IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 20 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Nuova Serie N. 4879

"Il popolo italiano custodirà nel suo grande cuore il formidabile grido delle Camicie Nere„

Nazione poderosamente armata e stretta con entusiastica disciplina intorno al suo Capo

saluta con sicura fede i partenti per l'Africa e onora virilmente i primi Caduti della gesta imperiale

XXIII Marzo e la XXVIII Ottobre

raggiungono il porto di Napoli

NAPOLI, 19

amicie Nere della prima e se- Divisione che s'intitolano Marzo» e «XXVIII Ottobre» e bato e domenica hanno avuto premio di vedere il Duce e ere passate da Lui in rivista, ciano ad affluire a Napoli dai ni del Sannio e del Molise, in della prossima partenza per a Orientale.

girano già nelle vie della cit- mpaticamente accolti e festeg- dalla popolazione e di tanto in si recano al porto, sostano calate, ammirano i piroscafi che amente dovranno iniziare la sata del Mediterraneo. Natu- nte ognuno di essi vorrebbe e con la «Saturnia», la più e nave requisita, che si trova mente nelle acque del nostro ma saranno contenti di par- che su piroscafi di più piccolo aggio.

nto alle 18 di ieri ha lasciato stro porto il piroscafo «Leonar- Vinci» diretto a Massaua, con rdo 55 ufficiali; 65 sottufficiali e uomini di truppa, formanti i ti di sanità e sussistenza della e seconda Divisione, e una agnia del genio aggregata alla Divisione. Col «Leonardo da è partito anche il capo di Sta- aggiore della prima Divisione ello Dal Giudice.

artenti sono stati salutati alla ne marittima dalle autorità ci- militari e portuarie e da una convenuta al porto per dare il saluto della Patria alle spo- del Ministro Razza e dei suoi agni caduti nel cielo d'Africa. artenza del «Leonardo da Vin- assunto perciò un fiero signifi- mentre le salme delle vittime S. 81» toccavano il suolo della u, dal suolo della Patria muo- alla volta dell'Africa le va- giovinezze pronte a tutti i ci-

bito dopo l'imbarco sono saliti rdo il Generale Barbieri che, ufficiali adunati a rapporto, ha lto il saluto del Principe di onte, e il Luogotenente Gene- Vernè che, dopo aver rivolto parole agli ufficiali partenti, ridato il saluto al Re e al Duce. momento in cui la nave si stac- lentamente dalla banchina av- nelle ultime luci, la folla ha orato e indirizzato ai partenti vibrante manifestazione inneg- ndo al Re, alla Patria e al Duce. serata è poi partito il piroscafo «franco» con a bordo soldati, automezzi e altre 2000 tonnella- materiale vario. Ancora in se- è partito il piroscafo «France- R.» con a bordo un carico di 250

tardo pomeriggio di domani erà il nostro porto il «Cesare tti» e l'«Aida Lauro» con 403 e 2000 tonnellate di foraggio. il giorno 24 sono annunciate le enze del «Saturnia» e dell'«A- len», che imbarcheranno oltre uomini. Sotto carico sono i pi- afi «Principessa Giovanna», ian», «Giekerk», «Wasaborg», pania», «Nenella», «Cesario ole» e «Paderna».

presentanze delle organizzazioni fasciste. Ha presieduto entrambe le assemblee l'ispettore della quinta zona avv. Nicola Fusco, il quale ha spiegato alla massa degli ex combattenti i nobili fini che conducono l'Italia a portare la civiltà di Roma in Africa. L'entusiasmo fra gli ex combattenti ha avuto un'indicibile esplosione quando l'oratore ha rievocato le giornate del Piave e di Vittorio Veneto.

Entrambe le Sezioni hanno deliberato di arruolarsi in massa per l'Africa Orientale.

one straordinaria di esami per i richiamati alle armi

ROMA, 19

Ministero delle Colonie, per ade- alle domande di molti studenti che, amati alle armi e destinati in Co- , debbono sostenere esami nella ne autunnale, ha stabilito, d'in- con il Ministero dell'Educazione onale, che per tali esami sia te- una sessione straordinaria presso Regie Scuole medie coloniali.

vecchio di 70 anni volontario per l'A. O.

AVELLINO, 19

Signor Amodeo Francesco fu Anto- da Sirmiano, di 70 anni, ha inol- domanda alle autorità competenti essere arruolato con i reparti desti- all'Africa Orientale. Egli è un ar- vecchio, che ha trascorso quasi tut- sua esistenza in America; entusia- per le imprese del Governo fascista orgoglioso di poter indossare la divi- combattere fra i giovanissimi.

I combattenti di Casagiove e Casolla chiedono unanimi di essere arruolati

CASERTA, 19

Nelle sedi di Casagiove e Casolla sono riuniti ieri in assemblea gli combattenti con la partecipazione autorità politiche e con le rap-

Echi del discorso di Benevento

VIENNA, 19

Tutti i giornali recano in varie corrispondenze parti del testo del discorso del Duce, pronunciato alle Camicie Nere di Benevento, e nei commenti si esprime l'opinione che, se non verranno soddisfatte le aspirazioni italiane, l'Italia marcerà come vuole il Duce.

BUDAPEST, 19

Tutti i giornali riportano corrispondenze da Roma circa la visita del Duce a Benevento. Nei titoli riportano frasi del discorso del Duce alle Camicie Nere della Divisione «XXVIII Ottobre».

L'assistenza ai lavoratori nell'A. O.

Una lotteria con 100 mila lire di premi per gli operai della zona di Dogali

ASMARA, 19

Una grande lotteria con 100.000 lire di premi, offerta dalla Società italiana di costruzioni e lavori pubblici, è stata organizzata a favore degli operai della stessa ditta addetti ai cantieri nel bassopiano orientale e nella Dancalia. La lotteria sarà estratta il 20 ottobre in Dogali, alla presenza di un notaio della Colonia e dei rappresentanti della Federazione fascista della Eritrea, a cui la somma è già stata versata.

I premi saranno 20: il primo di 25 mila lire, il secondo di 20 mila, il terzo di 10 mila, il quarto di 8000, il quinto di 7000, il sesto di 4000, il settimo di 5000, l'ottavo di 4000, il nono di 3000 il decimo di 3000. Vi sono inoltre 10 premi di lire 1000.

Ne beneficeranno gli operai dei predetti cantieri che vi lavorino almeno da due mesi con buona volontà ed abbiano mostrato proficuo rendimento. Agli operai dei cantieri la ditta assegnerà gratuitamente uno o due biglietti. I premi saranno pagati ai biglietti vincenti dalla Federazione fascista dell'Eritrea, cominciando dal 22 ottobre. L'iniziativa rientra nel quadro dell'Opera di assistenza ai lavoratori italiani nell'A. O. e ha suscitato vivo entusiasmo.

Restrizione in Etiopia

all'esportazione di valute

ADDIS ABEBA', 19

Allo scopo d'impedire la fuga di capitali dall'Etiopia il Governo ha proibito l'esportazione di somme superiori a un valore pari a 50 sterline, senza una preventiva autorizzazione ministeriale, la quale sarà concessa soltanto quando sia dimostrato che tali somme servono per il pagamento di debiti commerciali o privati all'estero.

Gli ambienti ufficiali si rifiutano di esprimere una qualsiasi opinione sul fallimento della conferenza tripartita di Parigi. *(United Press).*

Lo schiavismo in Abissinia

VIENNA, 19

In una intervista con il corrispondente del *Morgen* da Ginevra, la delegata spagnola Isabella Oyarzabal ha descritto alcuni aspetti dello schiavismo abissino. I mercati di schiavi in Abissinia ha detto tra l'altro l'intervistata sono come da noi i mercati di bestiame e di verdura. I negrieri poi portano al mercato gli schiavi perfino in autocarro. Anche la tecnica moderna in Abissinia è al servizio dello schiavismo.

Le ipocrisie del Negus

Una spettacolosa funzione religiosa per invocare la pace

ADDIS ABEBA', 19

Le preghiere per la pace si sono svolte con una funzione religiosa spettacolosa. La Messa ha cominciato nella cattedrale di San Giorgio alle ore 6 ed è finita alle ore 8. Nonostante la pioggia, la piazza era gremita di uomini armati. La chiesa era zeppa, eccetto dov'erano stati posti tappeti e troni per l'Imperatore e per i Ministri. L'Imperatrice è arrivata con 70 dame avvolte in mantelli e ha lasciato la scorta armata alla porta, sedendosi nella chiesa dietro cancelli di ferro con un velo di stoffa d'oro. L'Imperatore è arrivato quando la Messa era già incominciata. I Ministri sedevano sui tappeti cantando salmi con attorno i loro giannizzeri armati di grandi sciabole. La funzione ha proceduto tra suonar di campane e cantare di cori.

Alla fine della Messa l'Imperatore si è ritirato a occidente, l'Imperatrice a mezzogiorno, l'Abuna, o Gran Sacerdote, a oriente e il Cieghi a settentrione della cattedrale e ognuno in piedi davanti a un'icone, ha pregato per la pace.

Frattanto fuori della cattedrale degli oratori civili arringavano la folla. Poi l'Abuna, che indossava un rocchetto nero con un lungo manto color violetto e il Cieghi, che è il priore della Debra Libanos, il più grande monastero di Etiopia, si unirono all'Imperatore che aveva alla sua destra l'Incaricato d'affari americano Cornelius Engert. L'Abuna recitò un breve sermone in arabo, poi dette la benedizione. L'Imperatore, ch'era sempre rimasto con le mani incrociate sotto il manto nero, baciò la croce dell'Abuna, si rimise le scarpe e uscì dalla chiesa, sotto un grande ombrello verde adorno di fiori d'oro. La sua guardia del corpo accompagnò la automobile correndo a piedi fino al palazzo.

Una notizia da Hargeisa nella Somalia britannica dice che è stato deciso di tenere oggi, lunedì, una conferenza dei funzionari britannici per decidere quali misure si debbano prendere nel caso di una guerra fra l'Italia e l'Abissinia.

La parola del Duce

alle CC. NN. della "XXVIII Ottobre„

«Ufficiali, sottufficiali, camerati della «XXVIII Ottobre». In quest'ora solenne per voi e decisiva per la Nazione, i discorsi sono da abolire. Avete nel vostro nome il comandamento: Voi marcerete, travolgendo ogni ostacolo, sino alla mèta che vi sarà indicata. Lo volete voi?

(Risponde alto e possente il «Sì» delle CC. NN.)

Il popolo italiano custodirà nel suo grande cuore questo vostro formidabile grido.»

Gli S. U. favorevoli alla neutralità

WASHINGTON, 19

Nei circoli responsabili della capitale una guerra italo-etiopica è considerata pressochè inevitabile in conseguenza del fallimento della Conferenza tripartita di Parigi. Poichè contemporaneamente si accentua il favore per un atteggiamento di stretta neutralità, anzi di isolamento, è generalmente previsto che il Presidente Roosevelt nel problema abissino non andrà oltre le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi.

Il senatore Nye ha dichiarato:

«Appare evidente che è nostro dovere quello di evitare il formarsi di una situazione analoga a quella del 1915-16 quando gli avvenimenti europei ci trascinarono in guerra».

Anche il Nye ha espresso l'opinione che una guerra italo-etiopica difficilmente potrà essere evitata.

Il presidente Max Reynolds, della Commissione degli Esteri della Camera dei rappresentanti, ha poi dichiarato che le prospettive di una soluzione pacifica della vertenza italo-etiopica sono minime: con tutta probabilità si arriverà alla guerra».

Roma rende commosso omaggio ai Caduti dell'„S. 81"

Il Capo del Governo e le alte Gerarchie

nel grande corteo per le vie della Capitale

ROMA, 19

Alle ore 16.30 un corteo si è mosso dalla stazione di Termini. Precedeva la musica della 122.a Legione e un Reparto in armi di Militi, venivano quindi i labari della Federazione provinciale del P. N. F. e il corteo era chiuso da un altro Reparto armato della Milizia. Il corteo si è mosso ritmando il passo al rullo dei tamburi della 122.a e ha percorso piazza dell'Esedra, via Nazionale, Piazza Venezia, Largo Argentina e il corso Vittorio Emanuele, sostando dinanzi al palazzo del Littorio. Lungo le vie le rappresentanze militari, della Milizia e dell'Opera Balilla, schierate in servizio d'onore, hanno reso omaggio ai labari, mentre la folla salutava romanamente. Nei pressi del palazzo del Littorio, fino al corso Vittorio Emanuele, si era venuto intanto disponendo il corteo delle rappresentanze agli ordini del Vicepresidente del Partito, on. Serena.

Piazza Venezia, la cui parte centrale è tenuta completamente sgombra, è percorsa nel suo lato orientale, di fronte al palazzo del Governo, dall'ampia linea di schieramento del I Reggimento granatieri, la quale si prolunga congiungendosi a quella del II granatieri e dell'Aeronautica per via C. Battisti e piazza SS. Apostoli. Un alto e grave silenzio domina sulla piazza, sulla quale si dispiegano, abbassate a mezz'asta, le bandiere issate sul balcone del Palazzo Venezia, su quello del palazzo delle Assicurazioni, sui pennoni all'inizio di via dell'Impero e sui pennoni che si elevano dall'Altare della Patria.

La folla — una folla muta, raccolta, immensa — si assiepa sulle gradinate del Monumento a Vittorio Emanuele, occupa l'esedra arborea prospiciente il Foro di Traiano, s'intravvede lontano oltre i cordoni di truppa, fra lo sbocco del corso e la piazza SS. Apostoli. La piazzetta di S. Marco, anch'essa silenziosa nella solennità dell'ora, è solo attraversata di quando in quando dalle automobili che recano le autorità, le quali assisteranno alla funzione religiosa. Davanti alla chiesa sono schierati i moschettieri del Duce. Grandi drappi neri addobbano lo esterno del portale del tempio e negli intercolonni della facciata sono appoggiate e allineate numerose corone.

Le bare nella basilica

Entro l'austerità della basilica di San Marco, che è parte del Palazzo Venezia, tra le nitide colonne di diaspro, si va predisponendo il rito per le esequie alle salme. La chiesa è completamente parata a lutto.

Sono sei bare e un tumulo, che riporta qui presente anche quella di Raimondo Franchetti, il quale ha voluto la sua sepoltura in Africa, dove ha vissuto utilmente la sua vita più bella e più intensa. Sono vicine a due a due; e l'ultima è più giù, sola. Le ricopre il tricolore. Lo stallo che le regge è fregiato di palme verdi e di festoni di alloro. A lato delle salme sta la guardia d'onore: la compongono militi di tutte le armi. A ridosso dei due primi feretri è la corona del Capo del Governo, di contro, sull'ultima bara, è la corona di S. M. il Re.

Il silenzio profondo è interrotto solamente dal fruscio cauto di quelli che a mano a mano entrano e prendono il loro posto. A sinistra, di fronte alle bare, i familiari dei Caduti s'anno in pianto sommesso. Il Corpo diplomatico è in «cornu evangelii». In «cornu epistulae» è la sedia con l'inginocchiatoio, ove prende posto S. E. il Duca di Longano, Prefetto di palazzo aggiunto, che rappresenta S. M. il Re. Si sono fatti rappresentare pure S. A. R. il Duca d'Aosta e S. A. R. il Duca di Spoleto, così come sono rappresentate anche le Case civile e militare del Sovrano. Fra «cornu epistulae» e «cornu evangelii» è il faldistorio, predisposto per il Vescovo celebrante. A lato delle salme e a destra, ove è collocata per il Duce la sedia con innanzi l'inginocchiatoio, sono il Presidente del Senato e il Presidente della Camera. Di fronte è il gruppo foltissimo delle alte gerarchie e delle alte cariche dello Stato. Vi sono anche molti Accademici con il loro Presidente.

Mussolini al rito

Alle 17.45 è recato nel tempio il Gagliardetto del Partito che rimane innanzi alle bare con alle spalle la corona del Duce. Nell'imminenza del rito il silenzio diventa ancora più profondo. I chierici in camice bianco scendono ora la scalea dell'altar maggiore e fanno semicerchio ai due lati del catafalco. Essi precedono il Vescovo castrense Mons. Bartolomasi, che avanza seguito dal Capitolo e si arresta al faldisterio. E subito dal portale parato a lutto, che immette a Palazzo Venezia, entra, solo, il Duce, che indossa la divisa di Comandante Generale della Milizia. A passo lento, Egli va innanzi alla Sua sedia e vi rimane in piedi, in posizione di attenti, sino al compimento del rito.

La campana della basilica batte ora il suo alto rintocco a lunghe pause, e la voce del celebrante intona il «Libera me Domine». Salgono allora dalla cantoria le voci mistiche dei cantori, che ciascuna cappella di Roma ha inviato. L'ampia armonia dell'implorazione invade il tempio e si spegne su di una lenta cadenza, quando Mons. Bartolomasi passa benedicendo a una a una le bare e poi su di esse sparge l'incenso. Le esequie si chiudono con la solennità del canto gregoriano: i cantori intonano l'«In Paradisum». Il rito è compiuto. Sono le 16.15.

Il grandioso corteo

Il portale della Basilica si spalanca. La luce grigia della sera ormai vicina invade il tempio. Il Gagliardetto del Partito lascia la Basilica. Lo seguono le corone del Re e del Duce e gli avieri sollevano dal catafalco a una a una le salme. Il Duce, imitato da tutti i presenti, saluta romanamente. La salma di Luigi Razza è sorretta dagli ex combattenti del Ministero dei LL. PP. Sulla piazzetta i Moschettieri e le truppe presentano le armi, mentre i feretri vengono posati su affusti di cannone. La salma di Luigi Razza è quella prossima alla testa del corteo che comincia a ordinarsi. Le bare sono seguite dalle due corone e subito dai famigliari dei Caduti. Sopraggiungono 100 tamburini Balilla, seguiti dai Moschettieri del Duce. Un breve intervallo, e il Duce va innanzi, solo. Quindi ecco il Segretario del Partito e, subito dopo, tutti i membri del Governo, il Governatore di Roma, le alte gerarchie del Regime e le alte cariche dello Stato.

Il corteo, che inizia la sua lenta marcia, si snoda austero e imponente. Sopraggiunge il gruppo numeroso dei senatori e deputati, numerosi dei quali, richiamati alle armi, indossano l'uniforme. Poi, preceduto dalla scorta, il gagliardetto del partito, che ha alla destra il gagliardetto del Fascio primogenito e alla sinistra il gagliardetto dell'Associazione fascista delle famiglie dei Caduti, dei mutilati e dei feriti per la Rivoluzione.

Tutta Roma lungo il percorso

Dietro i cordoni ininterrottamente stesi dalla truppa, dalle formazioni armate del Partito e dalle Centurie dei mutilati, si vede fittissima, compatta, una moltitudine di migliaia e migliaia di cittadini, che in reverente silenzio partecipa commossa all'estremo omaggio reso ai Caduti. Sembra che tutta la popolazione di Roma si sia oggi riversata lungo questa grande arteria cittadina, per testimoniare il suo memore e devoto affetto.

E la folla non si addensa soltanto sui marciapiedi della via Nazionale e sulle vie adiacenti sino a perdita d'occhio, ma gremisce balconi, finestre e terrazzi, si pigia sulle gradinate delle chiese e del Palazzo delle Esposizioni, sugli spalti della Villa Aldobrandini, in ogni luogo, in ogni punto dove sia possibile seguire con lo sguardo il lento sfilare delle salme e la scia di oltre tremila gagliardetti.

Nessuna musica segna la marcia del corteo, ma ne ritmano il passo solo il rullio dei tamburi dei Balilla, con precisa cadenza. Al passaggio delle salme, su cui fiammeggiano i colori della nostra bandiera, le braccia si levano al saluto romano e le armi mandano un vivo baleno.

La chiama fatta da S. E. Starace

All'altezza di piazza dei Cinquecento, i sei carri si arrestano e si dispongono, in linea frontale. Contemporaneamente il corteo ferma la sua marcia. Davanti a tutti è il Duce, eretto e immobile. Al di qua le linee serrate dell'immensa colonna di CC. NN., e, oltre i feretri le rappresentanze militari che si dispiegano in vasto schieramento. Il silenzio si fa più profondo, più religioso raggiunge tutti i punti della formidabile adunata di popolo. Ed ecco, da quel silenzio emergere, un po' velate e lontane, le note della «Canzone del Piave». Il rito sta per iniziarsi.

Alla canzone, che i nostri soldati cantarono dalle riconquistate trincee e nell'impeto incalzante della Vittoria, succede l'inno, che accompagnò la Marcia delle Legioni su Roma. «Giovinezza» squilla nell'aria, e, quando le ultime note dell'inno si spengono, il Segretario del Partito, dall'alto di una pedana isolata, tra i feretri e il corteo, fa l'appello dei Caduti: «Luigi Razza, Raimondo Franchetti, Vincenzo Minasi, Raffaello Boetani, Giovanni Lavaggi, Vittorio Viotti, Edmondo Pirola!» E a ogni nome risponde il grido: «Presente!» della moltitudine ed echeggia marziale la scarica della moschetteria, eseguita dal reparto permanente della Milizia.

Di nuovo le musiche intonano «Giovinezza», e, nell'atmosfera eroica dell'inno fascista, i carri si muovono, recando le bare. Il Duce, e con lui tutto il popolo, scatta sull'attenti e saluta romanamente. Seguiti dai congiunti i feretri si avviano verso via Marsala, entrano nella stazione ferroviaria e vengono issati sui vagoni che partiranno in serata per i paesi nativi.

Subito dopo il Duce, fatto segno all'omaggio della folla, salito in automobile, si allontana da piazza dei Cinquecento, e il corteo si scioglie.

Dopo il fallimento delle conversazioni parigine

Importanti dichiarazioni di Aloisi

prima di lasciare Parigi

PARIGI, 19

Il barone Aloisi ha ricevuto alle 19 la stampa internazionale, alla quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: «E' stato detto che l'Italia durante la Conferenza tripartita non aveva presentato delle proposte. L'asserzione è inesatta. Inglesi, francesi e italiani abbiamo emesso, volta a volta, delle idee sulle quali disgraziatamente non siamo stati d'accordo. Il comunicato pubblicato al momento della sospensione dei lavori della Conferenza ha indicato che le conversazioni continueranno per via diplomatica. Vi è una speranza che sussiste per un regolamento, ma io rimango abbastanza scettico sui risultati che si potranno in questo modo ottenere, dopo l'insuccesso di una riunione che metteva in contatto diretto i delegati responsabili dei tre Stati.

Negoziati cordiali

Tengo ad affermare che durante la Conferenza non si è mai parlato di un conflitto fra l'Italia e l'Inghilterra. Invece Eden e io abbiamo negoziato con molta cordialità e ci siamo separati nelle stesse condizioni.

Si è detto egualmente che la Delegazione italiana non aveva esposto alla Conferenza i nostri obiettivi in Etiopia. Devo dire che gli scopi esatti dell'Italia nel Regno etiopico sono stati esposti dallo stesso Duce al signor Eden, in occasione del viaggio del Ministro britannico a Roma. Il Governo francese ne ha avuta egualmente conoscenza. Del resto io li ho confermati qui durante la Conferenza. Il principale scopo dell'Italia è la sua sicurezza.

Ci siamo messi d'accordo con la Francia e con l'Inghilterra per una politica comune in Europa. Siamo decisi, per quanto ci concerne, a perseguire questa politica e riteniamo che la Conferenza di Parigi non deve affatto alterarla. L'Italia deve svolgere in Europa un compito preponderante come quello della Francia e dell'Inghilterra.

Non temiamo nulla per la nostra sicurezza in Europa; ma per poter compiere in Europa l'azione che si attende da noi non vogliamo che questa sicurezza sia intaccata dai pericoli nelle nostre colonie. Ora, durante questi ultimi cinquant'anni, abbiamo firmato con l'Etiopia diversi Trattati. Questi Trattati non sono mai stati osservati.

L'Italia e la Lega

Il barone Aloisi, rispondendo poi ad analoga domanda rivoltagli, ha dichiarato che le operazioni militari in Africa non possono influenzare per nulla la politica dell'Italia in Europa.

Interrogato per sapere se l'Italia sarà presente a Ginevra il 4 settembre, il barone Aloisi ha risposto che l'Italia si riserva di andarvi. L'Italia non vuole andare via da Ginevra, ma è evidente, egli ha soggiunto, che se vi si mette alla porta siete costretti a uscire.

Dunque in principio noi saremo presenti. Tuttavia la nostra decisione finale dipende dal corso degli affari. Noi siamo interamente liberi, perchè ci siamo astenuti il 3 agosto dalla risoluzione n. 2 del Consiglio della Società delle Nazioni.

Dopo aver rilevato la gravità delle minaccie che pesano sulle Colonie italiane, il barone Aloisi, interrogato sulla procedura che sarà seguita sulla domanda degli arbitri italiani alla Commissione di conciliazione relativa all'incidente di Ualual, che ha ripreso oggi i suoi lavori, ha risposto che al momento in cui una divergenza si manifesterà, gli arbitri faranno appello al quinto arbitro neutro. Non c'è da nominare un superarbitro prima che si sia constatato un disaccordo.

Si è annunciato che Politis, Ministro di Grecia a Parigi, verrà designato per la Commissione come quinto arbitro neutro. L'Italia non ha fatto delle difficoltà a questa nomina.

Nessuna discussione possibile

Interrogato sulla tesi giuridica italiana, il barone Aloisi ha risposto che, dopo i protocolli del 1894 delle zone di influenza sono state stabilite in Etiopia. L'Inghilterra aveva allora riconosciuta una zona all'Italia. Il Trattato del 1906, al suo articolo 4, parla dell'integrità dell'Etiopia, ma non dice nulla sulla indipendenza politica. Altri trattati del resto avevano parlato dell'integrità del Marocco, dell'Irak e dell'Egitto. Il Trattato del 1928 che la Italia ha firmato con l'Etiopia le assicurava una pace eterna. I risultati non sono stati brillanti.

Essendogli stato infine domandato se vedeva ancora una base di discussione possibile in vista di un regolamento, il barone Aloisi ha risposto di non vederne nessuna.

La partenza dei delegati

PARIGI, 19

Il barone Aloisi, accompagnato dai suoi collaboratori e salutato alla stazione dall'Ambasciatore Cerruti, dal Console generale comm. Marani, dal Commissario del Fascio parigino Catalano Gonzaga, da un rappresentante di Laval e da altre autorità, è partito in serata alla volta di Roma.

Anche il Ministro Eden ha lasciato Parigi in aeroplano, alla fine del pomeriggio dopo aver avuto un colloquio con Laval. Eden è diretto a Londra e non a Aix les Bains, dove si trova Baldwin e dove si credeva dovesse recarsi per mettere al corrente il Primo Ministro delle conversazioni di Parigi. Baldwin sarà probabilmente informato dello svolgimento delle conversazioni da Sir Robert Vansittart, segretario permanente al Foreign Office, che si recherà ad Aix les Bains.

L'*Agenzia Havas* pubblica: Laval ha ricevuto stamane successivamente Eden ed il barone Aloisi. Ciascuno dei due colloqui è durato mezz'ora appena. I delegati britannico e italiano erano venuti a prendere congedo dal Presidente del Consiglio francese e a ringraziarlo con eguale cortesia dell'azione personale che egli ha spiegato durante la Conferenza tripartita.

Il ritorno di Eden a Londra

Hoare in udienza dal Re

LONDRA, 19

Il Ministro Eden è giunto all'aerodromo di Croydon alle ore 20.40 reduce da Parigi.

Il Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare sarà domani ricevuto dal Sovrano al castello di Sandrigham, verosimilmente per esaminare gli ultimi sviluppi del conflitto italo-etiopico. *(United Press).*

Il Parlamento inglese

si riunirà in seduta straordinaria?

LONDRA, 19

Le discussioni diplomatiche della prossima quindicina non saranno feconde di risultati e non è escluso perciò che anzichè prendere decisioni a freddo, il Governo inglese voglia tastare il polso al Parlamento, per cui si potrebbe avere una convocazione straordinaria di esso durante le vacanze.

L'incertezza del Governo viene appresa dalla stampa ministeriale, la quale oggi, pure esprimendo le sue gravi preoccupazioni per il fallimento della Conferenza di Parigi, si astiene da qualsiasi frase capace di generare irritazioni inutili. Il tono è inusitatamente moderato e di sanzioni non è fatta parola, se non per dire che al riguardo bisognerebbe pensarci due volte. Anche il *Times*, il quale recentemente ha inforcato il destriero del leghismo con molta spavalderia, cammina oggi con i piedi di piombo e pure ammettendo che a Ginevra vi sarà uno scontro aperto delle due tesi, l'italiana e la societaria, esso non dimentica di porsi la domanda sulla quale proprio l'Inghilterra impernia oggi il problema abissino: «Se la Lega fallirà al suo intento, rischierà la Francia una lite con una Potenza vicina, la cui amicizia è stata assicurata di recente con grande fatica?».

Il giornale non esita a rispondere che in vista della incertezza della situazione, gli entusiasti irresponsabili che vorrebbero senz'altro l'azione senza tener conto delle complessità europee e dei bisogni delle Potenze insoddisfatte, contribuiscono male alla causa della pace».

«La questione relativa a ciò che a Ginevra può o non può essere fatto — dice il *Times* — è così importante, che richiede una calma meditazione». Altri giornali mettono in rilievo che la Francia, sebbene abbia collaborato alla preparazione del piano respinto dall'Italia, non ha la minima intenzione di invocare il Covenant contro l'Italia o di condannare moralmente quest'ultima.

I giornali della sera di Lord Rothermeere e di Lord Beaverbrook continuano la campagna antileghista e predicano che l'Inghilterra si disinteressi della questione abissina: «Nessuna Nazione degna di questo nome — scrive l'*Evening News* — potrebbe lasciarsi dettare la sua politica da un'altra Nazione o anche da un gruppo di altre Nazioni».

Fra gli argomenti che il Consiglio di Gabinetto prenderà in esame viene posto dai giornali quello dell'embargo delle armi per l'Abissina. Il *Manchester Guardian* nel suo furore filoabissino, a questo problema e a null'altro dedica addirittura l'intero suo prolisso articolo editoriale.

Risposta chiara

ROMA, 19

A proposito della sospensione della Conferenza di Parigi, il *Giornale d'Italia* rileva dai commenti britannici alcuni punti che — scrive il giornale — devono essere annotati. Quanto al *Times*, che si duole dei passi fatti avanti e indietro dal Presidente dei Ministri di Francia e dal Ministro Eden in attesa delle risposte italiane, il *Giornale d'Italia* ricorda che l'Italia non aveva chiesto nulla e tanto meno la convocazione della Conferenza. Si è dichiarata disposta ad ascoltare quanto si voleva dirle e proporle da parte britannica. Pensava che le proposte fossero più serie e degne di considerazione. Quelle che il *Daily Telegraph* ci fa conoscere non risultano tali. Il contrasto rivelato a Parigi non è lunque formale, ma sostanziale. E' contrasto fra la realtà e l'utopia, fra la necessità che tende a soluzioni definitive e radicali e una tattica dilatoria che tende al compromesso.

Notato poi che il *Daily Telegraph* parla di una formula di «assistenza collettiva» della Società delle Nazioni all'Abissinia e di una trasformazione del Trattato a tre del 1906 in un trattato a quattro con l'inclusione dell'Etiopia, il *Giornale d'Italia* fa presente che quello che occorre anzitutto all'Italia è la sicurezza. Sicurezza che sta nel disarmo dell'Abissinia, che da dieci anni fa uso delle sue armi per minacciare i territori vicini e invaderli con le sue periodiche razzie.

Il giornale manifesta quindi il suo disaccordo col *Times*, il quale afferma che da Mussolini dipende l'avvenire della Società delle Nazioni. Tale avvenire — esso scrive — dipende invece da quelle forze societarie che vorrebbero spingere la Lega a fondare le sue ragioni di vita sulla difesa di un barbaro Stato caotico. Rilevato infine il cauto linguaggio del *Times* sui prossimi sviluppi societari, per dire che esso potrebbe dare l'impressione che nella determinazione finale dell'atteggiamento britannico si esita ancora prima di abbandonare la conservazione delle garanzie che può dare l'amicizia italiana verso i Paesi che auspicano la pace e l'ordine in Europa, il *Giornale d'Italia*, riferendosi alle «proteste dei piccoli Stati terrorizzati» di cui parla il *New Cronicle* per evocare i fulmini della Lega, fa notare che è stata proprio l'Italia, prima fra le grandi Potenze, che ha riconosciuto e sostenuto i diritti dei piccoli Stati nella Lega delle Nazioni.

Ma — conclude — i piccoli Stati civili e pacifici devono anche sapere che il conflitto fra l'Italia e l'Abissinia, come non è di colore, non è neppure di grandezza. Il conflitto è di civiltà. Ed è stato provocato anzitutto dalla documentata minaccia abissina alla vita, ai beni e agli interessi italiani.

L'Italia è unanime

LONDRA, 19

La *Morning Post*, in una corrispondenza da Roma, rileva come la popolazione italiana tutta intera appoggia, «come nei primi giorni trionfanti del Fascismo» l'azione del Governo.

«Ogni dubbio e ogni indifferenza sono svaniti, — continua il giornale — la Nazione è diventata compatta nel proprio punto di vista sulla necessità di infliggere una lezione all'Etiopia. Ciò che è riuscito a provocare questo stato d'animo — afferma il corrispondente — è stato l'intervento dell'Inghilterra e particolarmente il modo di questo intervento. Che l'Inghilterra avesse in Abissinia interessi da salvaguardare, il popolo italiano poteva comprenderlo, ma che l'Inghilterra, dopo aver lasciato che il Giappone facesse ciò che voleva in Cina, senza eccitare Ginevra, ora intendesse mettere il meccanismo societario in movimento contro l'Italia e in favore dell'Abissinia, è stato considerato da ogni italiano, fascista e non fascista, come un atto di nera ipocrisia, cosicchè tutto il popolo come un sol uomo ha mostrato il proprio risentimento verso la Granbretagna».

Il corrispondente giunge a questa conclusione:

«Là dove esiste povertà economica, ma volontà, ambizione, capacità e spirito di iniziativa, là si hanno le sorgenti degli imperi. L'Italia d'oggi, sotto il comando del Duce, possiede queste qualità. Sembra a me, guardando da Roma, che l'Inghilterra sarebbe bene consigliata a guardare la situazione francamente come un veterano degli imperi e non come un partigiano della Società delle Nazioni».

Una riunione privata
della Commissione per l'incidente di Ualual

PARIGI, 19

I commissari italo-franco-americani, nominati in base al Trattato del 1928, hanno tenuto oggi una riunione in un grande albergo di Parigi, riunione di carattere privato durata un'ora. Essa ha servito a una prima presa di contatto fra i quattro arbitri che non si erano incontrati dopo le conversazioni di Scheveningen.

Come si sa, queste conversazioni vennero interrotte in seguito all'incidente che sollevarono i rappresentanti del Governo abissino, sostenendo che Ualual si trovava in territorio etiopico. La questione dell'appartenenza di Ualual essendo stata eliminata in base alla risoluzione della Società delle Nazioni, gli arbitri possono adesso affrontare il loro lavoro e stabilire le responsabilità dell'aggressione.

E' per ora prematuro parlare della designazione del quinto arbitro, per quanto si confermi che tale designazione cadrà probabilmente sul Ministro greco Politis. Gli arbitri devono, infatti, prima procedere all'esame dei documenti presentati dalle diverse Potenze e ascoltare le relazioni dell'Agente italiano e dell'Agente abissino che saranno ammessi domani alla presenza della Commissione per esporre le relative tesi.

Le direttive del Duce
per le imminenti grandi manovre

I Ministri e i Sottosegretari
parteciperanno alle esercitazioni

ROMA, 19

Il Ministero della Guerra comunica che, d'ordine del Duce, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato parteciperanno alle prossime grandi esercitazioni. Così i senatori e i deputati che ne facciano domanda.

Stante l'ingente numero di domande (oltre 300) il Ministro ha stabilito che:

1) Non vi saranno spettatori, all'infuori delle LL. AA. RR., delle rappresentanze dei due rami del Parlamento, dei Marescialli d'Italia e Comandanti d'Armata, delle rappresentanze estere;

2) Tutti gli altri, purchè ufficiali delle Forze armate, saranno attori, partecipando, Ministri, Sottosegretari di Stato, senatori e deputati, alle operazioni con i comandi e reparti a cui sono stati o saranno assegnati, distribuiti fra le diverse unità di manovra;

3) I soli Ministri e Sottosegretari non ufficiali delle Forze armate, parteciperanno in Camicia Nera alle esercitazioni presso la Direzione delle manovre;

4) La soppressione degli spettatori in massa agli osservatorii, eliminerà l'inconveniente di falsare la realtà e d'ingombrare le vie con numerosi mezzi di trasporto;

5) Le rappresentanze del Senato e della Camera saranno accompagnate da appositi ufficiali di Stato Maggiore, così le Missioni e gli Addetti militari esteri.

Nel settore di Bolzano
le manovre s'inizieranno il 25 corr.

ROMA, 19

Le grandi manovre di armata, che si svolgeranno nei quattro settori già segnalati — dove i capi applicheranno in assai diverse condizioni di terreno e con piena libertà di azione le nuove direttive impartite dal Duce per l'impiego in guerra delle grandi unità dell'Esercito — saranno impostate sullo svolgimento di alcuni episodi caratteristici della battaglia che potranno, in tal modo, essere studiati in profondità, per conseguire il massimo rendimento. Al risultato contribuiranno l'alto livello di addestramento conseguito nelle esercitazioni delle settimane precedenti e lo spirito guerriero dei capi e delle truppe.

Le esercitazioni nel settore di Bolzano impegneranno — come noto — maggiori forze che altrove, e conferirà a queste manovre particolare interesse l'impiego in terreno montano di grandi unità celeri motorizzate, che vi parteciperanno in proporzione notevolmente superiore alla normale. La ripartizione delle forze fra «Rossi» a nord, «Azzurri» a sud e nucleo che il direttore delle manovre, Generale d'Armata Ago, tiene a propria disposizione per influire direttamente sull'andamento della lotta, è inizialmente fissata con il criterio che il partito azzurro abbia a trovarsi in condizioni di superiorità numerica. La dosatura particolare delle forze — soggetta a variazioni, così come accadrebbe nel caso vero — sarà indicata, giorno per giorno, nel corso dell'azione di manovra.

Le unità di fanteria, alpine, celeri e di CC. NN. che manovreranno nella regione di Bolzano, come quelle che manovreranno nelle altre regioni del Regno, hanno composizione normale. La Divisione motorizzata di nuova recentissima istituzione è costituita da due Reggimenti di fanteria a tre Battaglioni, di un Battaglione mitraglieri, un Battaglione di carri d'assalto, una Compagnia motomitragliatrici, un Reggimento di artiglieria per Divisione motorizzata, Compagnie di zappatori, artieri e telegrafisti, Sezioni di fototelegrafisti e radiotelegrafisti, servizi di sanità e sussistenza e, infine, un Autogruppo per Divisione motorizzata, cui compete il trasporto rapido di tutti gli elementi che non dispongono organicamente di propri mezzi a motore.

Circa i servizi — oltre quelli che fanno parte delle truppe operanti — verranno organizzati per cura della Direzione delle manovre, la quale esplica anche le funzioni di Comando Supremo degli opposti partiti: a) Un servizio stradale per la disciplina del movimento specie nei riguardi dell'intenso servizio automobilistico. b) Un servizio idrico inteso ad assicurare la distribuzione dell'acqua in rapporto col variabile agglomeramento degli uomini. c) Un servizio collegamenti con largo impiego di mezzi telegrafici, telefonici e radio.

La fase operativa delle grandi esercitazioni nel settore di Bolzano, per le quali si iniziano in questi giorni i movimenti di afflusso delle truppe, si inizierà in pieno, il 25 agosto.

Seimila maestre acclamano al Duce
sfilando innanzi al Ministro De Vecchi

TORINO, 19

Ieri è arrivato a Torino S. E. Ricci, Sottosegretario all'E. N. e Presidente dell'Opera Balilla. A riceverlo alla stazione di Porta Nuova si trovavano con S. E. il Prefetto, le maggiori gerarchie della Provincia. Prestava servizio d'onore una centuria di Avanguardisti con musica. Il Sottosegretario, accompagnato dal Presidente provinciale dell'Opera Balilla di Torino, ha visitato nella mattinata i 16 alloggiamenti dove si trovavano ospitate le 6000 insegnanti che frequentano il 7.o Corso nazionale preparatorio, ovunque acclamato da calorose manifestazioni al Duce.

Nel pomeriggio ha avuto luogo in piazza Castello la grandiosa rivista di tutte le insegnanti, ch'erano disposte a centurie affiancate e per gruppi. La rivista è stata passata dal Ministro De Vecchi di Val Cismon e dall'on. Renato Ricci, accompagnati dal comm. Bazzotti, componente del Direttorio nazionale del P. N. F. e Segretario federale di Torino, dal Comandante del Corpo di Armata, dal Podestà, dal Preside della Provincia e da altre autorità.

Terminata la rivista, le 6000 insegnanti precedute da una legione di Avanguardiste e dalla Coorte marinara «Duca degli Abruzzi», sono sfilate tra due fitte ale di popolo plaudente davanti alla tribuna delle autorità. Terminato il superbo sfilamento, il Ministro dell'E. N. ha rivolto alle insegnanti ammassate nel campo sportivo dell'Opera Balilla, brevi parole di elogio per la magnifica sfilata, per l'alto senso di disciplina e per il vivo entusiasmo che anima le partecipanti al corso preparatorio. Infine con nobili espressioni ha esaltato il delicatissimo compito cui sono preposte le educatrici della gioventù fascista. La cerimonia ha avuto termine col saluto al Re, al Duce e con altissime acclamazioni.

La Regina ringrazia il Duce
degli auguri per l'onomastico

ROMA, 19

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, S. E. il Capo del Governo ha diretto all'Augusta Sovrana il seguente telegramma:

«*A S. M. la Regina - Sant'Anna di Valdieri. Nella fausta ricorrenza odierna prego la Maestà Vostra di gradire con i miei riverenti voti augurali quelli della Nazione tutta e del Governo Fascista.* Mussolini».

S. M. la Regina si è compiaciuta così rispondere:

«*S. Cav. Benito Mussolini Capo del Governo. Ringrazio ben di cuore la Nazione tutta, il Governo e Lei personalmente dei così gentili auguri che ho tanto graditi. Elena*».

Il messaggio di d'Annunzio
alla vedova di Luigi Razza

ROMA, 19

Il Comandante Gabriele d'Annunzio, Principe di Montenevoso, ha inviato a Roma il Prefetto Rizzi con un affettuoso omaggio alla vedova di Luigi Razza e con un fascio di lauri del Vittoriale, da deporre sul feretro. Il Prefetto rappresenta il Comandante ai funerali. Il messaggio inviato da d'Annunzio alla vedova Razza è il seguente:

«*Alla vedova di Luigi Razza, devotamente, Gabriele d'Annunzio.*

Signora, Luigi Razza mi fu amico e compagno di così lieta e schietta grazia, che mi agguagliava all'età sua, alleviandomi il peso ingiusto degli anni. Quando il Capo dell'Italia nova a così lucido ingegno e a tanta strenua volontà diede il modo di manifestarsi con il superarsi, Luigi venne al Vittoriale degli italiani; e entrambi fummo felici di risuggellare la nostra amicizia in un'opera bella. Era la fine d'aprile. Io lavoravo a questo libro che gli avevo promesso. Volle salire alla mia officina studiosa e premere con la mano prode e pura il fascio dei fogli. «Non sembra che tu mi stampi?» Gli dissi. Guardandosi intorno quasi esplorando e esaminando, egli parve aumentare il calore mentale per la mia notte prossima: per l'ultima notte d'aprile. Signora, ecco l'esemplare che gli era dedicato. Per singolarità dell'evento porta le nere barre del lutto. Ecco anche la medaglia con l'impresa che gli conveniva. Ed ecco anche i lauri vittoriali colti per l'eroico spirito dalla mia mano devota. Il mattone romano si riconosceva all'impronta. Così le nostre pietre, dopo il rimpianto e dopo la preghiera, ora si connettono e si inalzano segnate da lui.

Il Vittoriale: 30 aprile-18 agosto 1935/XIII.

Gabriele d'Annunzio

Ed ecco la dedica di Gabriele d'Annunzio a Luigi Razza in data 1.o luglio 1935, sull'esemplare del suo libro XVIII:

«*A Luigi Razza che sulle più ardue vie della guerra e sulle diritte della pace incontrai col passo del costante e sagace coraggio.* Gabriele d'Annunzio».

L'ultimo saluto al Duce
di una Camicia Nera morente

VOGHERA, 19

Il milite Carlo Natali, di 39 anni, di Zerba, sentendosi prossimo alla fine ha voluto indossare la camicia nera e con quella indosso è spirato, mandando l'ultimo saluto ai camerati in Africa e al Duce.

Le salme di otto vittime
ricuperate nella miniera Ribolla

GROSSETO, 19

Dopo lunghe giornate di attesa e di ansia e di indefesso lavoro, otto salme degli operai periti tragicamente nella sciagura della miniera Ribolla, sono state ricuperate dai compagni. Le salme sono state trasportate alla Casa del Fascio, dove già trovavasi quella del povero Possenti. Forse nel corso della giornata saranno ricuperate anche le altre salme.

Alla Casa del Fascio si recano in continuo e mesto pellegrinaggio i popolani di Ribolla e dei paesi vicini. Carabinieri e operai si alternano nel servizio d'onore. Nulla è stato ancora disposto per i funerali.

I ricevimenti del Pontefice
a Castel Gandolfo

CASTEL GANDOLFO, 19

Il Papa ha ricevuto in private udienze il card. Dolci, mons. Mimmi, arcivescovo di Bari, mons. Vagnozzi segretario della delegazione apostolica negli Stati Uniti.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 19

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 luglio 1935-XIII al 10 agosto 1935-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 5.257.634.000 a 5.057.034.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e Biglietti di banca di Stati esteri, Certificati di credito sull'estero) è salita da 355.416.000 a 362.205.000. Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 3.528.332.000 a 3.622.289.000. Le anticipazioni sono diminuite da 1.918.710.000 a 1 miliardo 899.942.00.

La circolazione dei biglietti è salita da 13.856.155.000 a 13.941.489.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 542.442.000 a 367.645.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 477.013.000 a 451.012.000.

Eccezionale Ferragosto ferroviario
Oltre ai 116.000 gitanti dei popolari, 700.000 viaggiatori in più dell'ordinario

ROMA, 19

Sulle linee delle FF. SS. per la ricorrenza del Ferragosto si è svolto con perfetta regolarità un intenso movimento viaggiatori. Oltre ai 116.147 gitanti trasportati con 151 treni popolari dai giorni 15-18 su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 481; dalla sera di mercoledì 14 a tutto ieri 18 si ebbe un movimento in più dell'ordinario di oltre 700.000 viaggiatori per le località prossime a grandi centri, movimento che si svolse coi treni ordinari opportunamente rinforzati nella loro composizione normale e con l'effettuazione di 48 treni straordinari. (Stefani).

L'addestramento militare della gioventù fascista

Il VII Campo Dux riunirà ai Parioli
ventimila giovani Camicie Nere

ROMA, 19

Fervono in questi giorni in tutti i Comitati provinciali dell'Opera Balilla i lavori per la preparazione del VII Campo «Dux», che riunirà a Roma per la ormai tradizionale manifestazione sportiva e militare, 20.000 Avanguardisti. Sotto la direzione degli istruttori dell'Accademia fascista sta sorgendo intanto a Roma, nella piazza d'armi dei Parioli, il grande attendamento che ospiterà per circa 10 giorni le giovani Camicie Nere. Dai dati pervenuti alla Presidenza centrale dell'Opera risulta che ai 1327 campeggi organizzati dai Comitati provinciali e comunali per l'addestramento e la selezione dei reparti da inviare alla manifestazione balillistica di Roma hanno partecipato, avvicendandosi in vari tempi, ben 120.000 Avanguardisti e graduati.

I corsi per capicenturia
e cadetti Avanguardisti

ROMA, 19

Nella giornata di ieri sono affluiti a Roma da tutte le Province d'Italia 5000 graduati Avanguardisti per frequentare i corsi di capicenturia e cadetti organizzati dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla.

Salutati alla stazione di partenza dalle autorità e dalle famiglie e accolti con dimostrazioni di calda simpatia dal pubblico romano, che considera le manifestazioni nazionali dell'Opera Balilla come entrate a far parte delle tradizioni cittadine, le giovani Camicie Nere hanno raggiunto, in perfetto ordine, gli alloggiamenti.

Le lezioni del corso, che comprendono nozioni di cultura fascista, di igiene e pronto soccorso, di arma e tiro, di educazione fisica, nonchè un vasto programma di addestramento sportivo e militare, si svolgeranno nel parco e nei campi di esercitazioni del Foro Mussolini, dove è stato allestito un campeggio capace di ospitare 3000 Avanguardisti. Gli altri 2000 graduati sono sistemati in comodi alloggiamenti disposti nel palazzo della Foresteria e nell'edificio della Colonia elioterapica annessa al Foro, nonchè nelle scuole «Guido Alessi» e «Cristoforo Colombo».

I graduati, dei quali 3500 frequentano il corso aspiranti capicenturia e 1500, avendo già conseguito negli anni precedenti il grado di capocenturia, frequenteranno il corso di aspiranti cadetti, sono ordinati in cinque Legioni comandate da 350 ufficiali istruttori dell'Accademia Fascista di Roma, dalla quale il corso è organizzato e diretto. I reparti sono armati di moschetto '91. Le Legioni sono anche dotate di mitragliatrici leggere modello Breda e di una sezione di cannoni da sbarco di Marina, con i quali si provvederà all'addestramento dei giovani su tali armi.

Oggi hanno avuto regolarmente inizio le lezioni teoriche e pratiche comprese nel programma del corso, la cui inaugurazione ufficiale sarà fatta dall'on. Renato Ricci nei prossimi giorni. Il corso avrà le sue conclusioni a metà settembre, nelle manifestazioni finali del settimo Campeggio «Dux» e sarà terminato con regolari esami.

Avendo già 2500 capicenturia e cadetti conseguito il brevetto del primo turno del corso, che ha avuto luogo a Forlì, saranno ben 7500 i nuovi graduati che l'O. B. immetterà quest'anno nei suoi ranghi.

Violento incendio a Berlino
nel Palazzo delle Esposizioni

BERLINO, 19

Un incendio si è sviluppato stasera nel palazzo delle esposizioni di Berlino mentre esso era affollato di migliaia di visitatori dell'esposizione internazionale della Radio. Il soffitto del salone principale è crollato con immenso fragore. Tutti i pompieri della capitale sono rapidamente affluiti sul posto per estinguere il fuoco. Non si sa ancora se vi sono vittime umane. Sul posto si è anche recato il Ministro della propaganda Göbbels.

Secondo un primo computo i danni ascendono a cinque milioni di marchi. Il salone principale è una completa rovina. Tutte le mostre fra cui alcune di altissimo valore intrinseco sono andate distrutte. Anche due sale laterali sono rimaste gravemente danneggiate.

Otto persone che al momento dell'incendio si trovavano al ristorante situato a metà altezza della torre dell'esposizione che era una delle principali meraviglie della mostra, sono rimaste gravemente ustionate. Esse sono state liberate dopo grandi sforzi dai pompieri che fin dal primo allarme si sono prodigati fino all'estremo.

Le salme di Post e Rogers
attese a Seattle

SAN FRANCISCO, 19

L'apparecchio con i resti mortali di Wiley Post e di Will Rogers è atteso dall'Alaska in serata a Seattle.

Quattro funzionari sovietici
condannati a morte

MOSCA, 19

Quattro funzionari del Commissariato dell'Agricoltura dell'Ucraina sono stati condannati a morte sotto l'imputazione di avere abusato della loro carica ufficiale a scopo di lucro personale. Altri 26 funzionari sono stati condannati a pene varie di reclusione da scontarsi nei campi di concentramento. Il capo generale del Commissariato Ogyi è stato condannato a cinque anni di riformatorio.

Il processo ha rivelato che il gruppo si era dato a speculazioni sfrenate nella compravendita di cavalli. Ogni equino venduto o comperato fruttava ai poco scrupolosi funzionari un profitto netto di 1000 rubli. *(United Press).*

Nell'Afganistan si teme
un colpo di mano dell'ex Re Aman Ullah

LONDRA, 19

Nonostante alcune agenzie affermino che l'ex-Re Aman Ullah si trovi sempre a Roma, dove ha risieduto negli ultimi anni, a Bombay circolano voci che mettono in rapporto il suo nome con la ribellione delle tribù Mohmand nella regione di Peshawar, da noi riferita ieri.

I sospetti che l'ex-Re voglia tentare la riconquista del trono perduto sarebbero stati generati, a quanto sembra, dal fatto che a capo della ribellione dei Mohmand si trova il famoso fachiro Lemanay, il quale ripetute volte avrebbe offerto ad Aman Ullah di aiutarlo nel momento del bisogno. Lemanay manterrebbe un grande ascendente sulle varie tribù della regione della frontiera nord ovest grazie alle speranze in un fantastico bottino in Afganistan, che egli coltiva astutamente nell'animo dei suoi seguaci. Altri fatti che vengono messi in rapporto con quanto precede sono l'ordine agli ufficiali della riserva dell'esercito dell'India di tenersi pronti ad una chiamata, e la convocazione a Kabul dei diplomatici afgani accreditati all'estero.

Il Principe Paolo di Jugoslavia
operato a una mano

BELGRADO, 19

Il Principe reggente Paolo, si è sottoposto oggi al castello di Bohinje a un piccolo atto operatorio. Il Principe reggente è stato colpito da un'acuta infiammazione muscolare alla mano sinistra. L'operazione è riuscita completamente e le condizioni del Principe sono soddisfacenti.

Schacht difende a Königsberg
la politica economica del Reich

BERLINO, 19

Alla Fiera di Königsberg, il Presidente della Reichsbank e Ministro per la Economia, Schacht, ha tenuto un discorso in cui ha polemizzato contro i suoi critici esteri e ha ricordato l'opera che il nazismo ha compiuto, pure fra straordinarie difficoltà, per ristabilire la situazione finanziaria ed economica della Germania. Tra l'altro, Schacht ha detto che i fondi per la disoccupazione sono stati trovati, grazie a una rigida e unitaria concentrazione di tutti alla politica economica e finanziaria.

Ha escluso che la questione delle materie prime possa essere tale da togliere alla Germania il suo fabbisogno, giacchè nelle sue numerosissime trattative condotte con altri Stati non ha trovato nessuno che manifestasse l'intenzione di appartarsi, mentre si conserva rigidamente il principio di non comprare più di quello che si possa pagare e di non comprare che quello che è strettamente necessario.

Le riforme economiche negli S. U.
La legge sulle banche approvata

WASHINGTON, 19

Oggi è terminata al Congresso la discussione sul progetto di legge di iniziativa governativa che dà una nuova disciplina all'attività bancaria nazionale. Il progetto sarà sollecitamente inviato alla Casa Bianca per la firma presidenziale.

La "Colombo„ e la "Vespucci„
nel porto di Istanbul

ISTANBUL, 19

Sono qui giunte stamane le RR. Navi scuola «Colombo» e «Vespucci». Dopo lo scambio delle salve d'uso con le batterie terrestri, il Comandante ha fatto le visite di prammatica alle autorità, che nel pomeriggio si sono recate a bordo.

Ponti ricostruiti e ferrovie riattivate
nella zona di Ovada

OVADA, 19

Continuano i lavori di ricostruzione in via provvisoria delle strade e dei ponti semidistrutti dall'inondazione. Così la ferrovia Ovada-Alessandria funziona da Rocca Grimalda ad Alessandria, e tra qualche giorno il treno percorrerà la linea completamente. Sulle pile del ponte provinciale sull'Orba, che mette in comunicazione Ovada col Monferrato e con la pianura di Alessandria, si sta costruendo un tavolato che tra pochi giorni permetterà il transito di veicoli del peso fino a 30 quintali. Le ferrovie lavorano alacremente per sostituire il ponte di ferro di Molare che, per essere già logorato dall'uso, era sul punto di essere rinnovato, e i pezzi del ponte nuovo erano già pronti nella stazione di Molare. Parimenti il passaggio pedonale fu già ripristinato sul ponte della provinciale rotabile di Molare a Grillano. Continua intanto il ricupero delle salme trasportate dalla Fiumana a 10, a 20 e persino a 50 km. di distanza da Ovada. Si distinguono nell'opera di ricupero i soldati del genio e di artiglieria, nel trasporto all'ospedale i militi della Croce Rossa e della Croce Bianca di Genova, nell'identificazione delle salme l'instancabile Pretore cav. Manonta. Degno di particolare elogio il servizio telefonico con posto pubblico di Ovada.

Altre nove salme sono state rinvenute oggi in località Ciapei di Rocca Grimalda, sepolte sotto un'enorme catasta di alberi sradicati e trasportati dalla fiumana.

Quattro nuovi cadaveri ricuperati
La prima riunione degli agricoltori della zona

CAPRIATA D'ORBA, 19

In seguito alle solerti ricerche eseguite dal primo reggimento Genio di Novi Ligure, attualmente di stanza a Ovada, sono state oggi ricuperate altre quattro salme, delle quali tre sono state riconosciute. La quarta è stata trasportata a tarda ora nella camera mortuaria di Ovada. Trattasi di un uomo la cui identificazione riuscirà difficile, dato lo stato di avanzata putrefazione del cadavere.

Le ricerche nella zona di Capriata per ritrovare la salma della Camicia Nera Aratta Battista, sono rimaste a tutt'oggi infruttuose.

Stamane ad Alessandria si è tenuta la prima riunione degli agricoltori che sono stati colpiti dall'inondazione. La riunione stessa è stata presieduta dal presidente dell'Unione fascista degli agricoltori. E' stata concessa una proroga di dieci giorni per il pagamento delle imposte dirette, in attesa dei provvedimenti che saranno adottati dalle autorità governative.

Il Prefetto e le Gerarchie dell'Istria
discutono il piano dei lavori invernali

POLA, 19

Presso S. E. il Prefetto si sono riuniti quest'oggi il sen. Chersi, il commissario al Comune, il Questore, il maggiore comandante la Divisione dei RR. CC., il vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il seniore Murillo, in rappresentanza della 60.a Legione M. V. S. N., il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, il presidente dell'Unione provinciale fascista dei commercianti, il cav. Rocca, in rappresentanza della Unione provinciale fascista degli agricoltori, il rappresentante dell'Unione provinciale fascista degli industriali, il rappresentante dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, il Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori, il rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, il rappresentante del Genio Civile, il rappresentante della Cassa di Risparmio e quello del Consorzio provinciale agrario.

Invitati i presenti da S. E. il Prefetto a riferire circa la situazione economica dell'Istria nei riguardi della agricoltura, dell'industria e del commercio, in relazione alla disoccupazione nel prossimo inverno, i singoli rappresentanti hanno riferito ognuno per quanto concerne le attività della propria organizzazione.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti gli interessati, è stato concretato un programma di lavori e di provvidenze che sarà prospettato ai Ministeri competenti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
19 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	763.7	piov., l. mosso	+27	+19
Roma	764.0	½ cop., calmo	+30	+19
Torino	763.7	piovoso	+27	+16
Milano	763.8	piovoso	+23	+15
Genova	763.0	piov., l. mosso	+25	+18
Venezia	763.5	piov., l. mosso	+26	+16
Firenze	763.1	½ coperto	+29	+14
Ancona	761.9	½ cop., l. mosso	+29	+20
Bologna	764.0	coperto	+29	+14
Napoli	762.6	coperto, calmo	+28	+17
Taranto	763.8	½ cop., calmo	+28	+18
Palermo	762.8	½ cop., l. mosso	+29	+23
Catania	763.4	½ cop., l. mosso	+30	+20
Cagliari	761.0	coperto, mosso	+28	+18
Tripoli	763.2	ser., mosso	+32	+24
Messina	762.9	½ cop., calmo	+29	+21
Trento	764.6	piovoso	+25	+16
Fiume	761.7	cop., l. mosso	+25	+18
Bari	—	—	—	—
Sanremo	762.3	cop., l. mosso	+27	+20
Bengasi	764.9	½ cop., l. mosso	+28	+19
Rodi	767.4	ser., agitato	+30	+25
Rimini	762.9	½ cop., l. mosso	+26	+19

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Una depressione occupa l'Africa minore e spinge una saccatura fino all'alto Tirreno; basse pressioni dominano pure sul Mar di Levante e sull'Europa nord-orientale, mentre una nuova aera ciclonica con minimo sull'Islanda si spinge fino alle isole britanniche delle coste della Norvegia. Il resto di Europa è in regime di bassa pressione, con massimi sul golfo di Guascogna e sulla Jugoslavia.

Probabilità: Su quasi tutta l'Italia, particolarmente sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna il tempo sarà alquanto perturbato con annuvolamenti frequenti e qualche pioggia anche temporalesca, specialmente lungo l'Appennino e in Val Padana. Venti moderati o alquanto forti fra greco e levante sulle regioni settentrionali, moderati sciroccali sul medio e basso Adriatico e sullo Ionio, intorno nord sull'alto Tirreno, intorno maestro sulla Sardegna e intorno libeccio altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria o in lieve aumento altrove. Mare, mosso o poco mosso il medio e basso Adriatico, medio Tirreno e Ionio, alquanto agitato il rimanente.

La prossima costit[uzione]
del partito radicale jug[oslavo]

BELGRA[DO]

Sulla via della costituzione del partito del lavoro radicale-jug[oslavo] registra un ulteriore passo da gi sono arrivati qui alcuni membri del partito radicale, che hanno p[resentato] al Ministro degli Interni una [domanda] in cui chiedono l'autorizzazio[ne alla] costituzione del nuovo partito. [La do]manda si dichiara che l'attu[ale] tato centrale del partito radic[ale] pure le attuali organizzazion[i del par]tito popolare sloveno e del pa[rtito mu]sulmano della Bosnia verranno[...] che si è costituito un Comita[to di] direzione provvisoria di un n[uovo par]tito. Membri di questo Comit[ato] Aza Stanojevic, attuale presi[dente del] partito radicale, il Presidente [del Con]siglio Stojadinovic, il Ministro [degli In]terni Korošec, quale president[e del par]tito popolare sloveno, e il Mini[stro] Spaho, quale presidente del pa[rtito mu]sulmano della Bosnia. L'ala d[ei] democratici sarebbe intenzion[ata di a]derire al nuovo partito. Il n[uovo par]tito chiede nel suo programm[a l'intro]duzione del suffragio universal[e] nonchè le ampie autonomie [...]

[C]RONACA DELLA CITTÀ

[L]istino dei prezzi massimi

[La Fe]derazione dei Fasci di Com[battimen]to comunica:

[Il Com]itato Intersindacale, nella se[duta del] giorno 19 agosto XIII, ha [fissato] i prezzi di minuta vendita da [praticarsi] nella Provincia di Trieste [per i ge]neri sottoelencati, fino alla [pubblica]zione del prossimo listino:

	al kg.
[Pane co]mune (farina 2) in for[me da] 500 gr.	1.25
[Pane] I qualità (farina 1) in [for]me da 500-1000 gr.	1.30
[Pane] I qualità (farina 1) in [forme] da 200-500 gr.	1.40
[Pane di] lusso (farine 0 e 00) in [forme da] 500 gr.	1.80
[Farina d]i frumento tipo 0.	1.60
[Farina d]i frumento tipo 1.	1.50
[Farina d]i granoturco gialla	1.10
[Farina d]i granoturco bianca	1.15
[Riso br]illato I	1.55
[Riso br]illato II	1.45
[Macchar]one comune	1.80
[Pasta ali]mentare:	
[...]	1.90
[...]mola (sciolta 0)	2.80
[Uova] (prezzi adeguati alle o[scillazi]oni dei prezzi all'in[grosso] sotto il controllo del[l'Uffici]o d'Annona)	
[Carne f]resca:	
[...] anteriore con giunta co[mune]	3.80
[...]riore con giunta scelta	4.40
[...]eriore con giunta	5.40
[...]a (esclusa ogni maggio[razi]one)	6.60
[...]nteriore con giunta co[mun]e	4.30
[...]riore con giunta scelta	5.30
[...]a (una maggiorazione [del] 25 per cento)	

	al kg.
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.60
Salame (Friuli originale)	16.80
Mortadella I S. B.	9.80
Mortadella II S. B.	8.80
Baccalà Hammerfest secco	4.15
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.60
Lardo nostrano salato II	7.—
Strutto nazionale	6.70
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.50
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	10.90
Burro fino da tavola	12.70
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio oliva II qualità	5.60
Olio semi (commestibile)	5.40
Latte (a negozio)	0.90

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del presente listino.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Dott. Carlo Perusino

[Il concorso] per l'ammissione di 200 allieve
[all'Acca]demia Femminile Fascista di Orvieto

[L'Acca]demia Femminile Fascista di [educazi]one fisica e giovanile, istituita [...]to in virtù dei poteri conferiti [...]

La sagra delle pesche
Domenica 25 agosto a Fogliano

Il Segretario federale ha stabilito che il Dopolavoro di Fogliano organizzi, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, per domenica 25 agosto, una manifestazione dedicata alle pesche.

La zona di Fogliano possiede a dovizia il ben conosciuto e succulento frutto. Il Dopolavoro, allo scopo di valorizzare uno dei nostri migliori prodotti, molto opportunamente ha stabilito di organizzare la sagra delle pesche.

Partecipano i Dopolavoro del Monfalconese e in special modo le sezioni di Trieste, che sin d'ora sono invitate, attraverso alle loro presidenze, di organizzare per domenica 25 corr., le loro gite con meta a Fogliano. Manifestazioni artistiche sportive attendono i dopolavoristi.

Il Dopolavoro comunale disporrà perchè venga organizzata una vera e propria fiera della pesca, cosicchè i dopolavoristi potranno acquistare il prodotto a ragionevole prezzo. Nelle varie trattorie sarà disposto perchè ai gitanti venga fatto uin trattamento speciale per la consumazione delle colazioni. Ritorneremo di nuovo sull'argomento con un programma dettagliato che riguarda le manifestazioni della giornata. I vari Dopolavoro sono invitati a trasmettere al Dopolavoro provinciale l'elenco degli automezzi che vengono destinati per la sagra di Fogliano.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 e 19 agosto 1935-XIII

Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	2
Morti	10
Matrimoni	—

I treni popolari di domenica

La vendita dei biglietti delle gite popolari a Divaccia S. Canziano ed a S. Daniele del Carso in programma per domenica 25 corrente ha inizio stamane alle stazioni Centrale e di Campomarzio. Ecco i prezzi:

Trieste-Divaccia, terza classe, lire 4 (treni ordinari). Andata, Trieste Campomarzio p. ore 6.40, Divaccia a. 8.21; ritorno, Divaccia p. ore 20.30, Trieste Campomarzio a. ore 22.2.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4 (treni ordinari). Andata Trieste Campomarzio p. ore 6,25, S. Daniele del Carso a. ore 7.34; ritorno S. Daniele del Carso p. ore 21.47, Trieste Campomarzio a. ore 22.50.

Udine-Grado, terza classe lire 8 (treni ordinari). Andata Udine p. ore 6.10 oppure 8.00, Pontile per Grado a. ore 7.35 oppure 9.8; ritorno, Pontile per Grado p. ore 18.37 oppure 21.20, Udine a. ore 20.9 oppure 2.52.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica

I camerati dei Corsi di preparazione politica sono convocati per le 20.45 di questa sera al lato arrivi della Stazione di Campo Marzio, a disposizione dell'ispettore federale sportivo. E' prescritta la divisa fascista.

Rapporto dei Fasci della Provincia

L'ispettore dei Fasci di Combattimento del Carso presiederà il 21 corr., alle 15, il rapporto delle gerarchie del Fascio di Combattimento di Prevallo; alle 17 quello delle gerarchie del Fascio di Combattimento di Senosecchia. Il 24 corrente, alle 15, presiederà il rapporto delle gerarchie di Basovizza, e alle 17 quello di Corgnale. Dopo il rapporto l'ispettore riceverà i fascisti e i cittadini.

Ispezioni ai Fasci di Trebiciano e Gropada-Padriciano

In seguito a ordine del Segretario federale, l'ispettore di zona per il Carso ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Gropada-Padriciano e Trebiciano, presiedendo i rapporti dei rispettivi dirigenti locali, ai quali presenziavano anche il delegato comunale ed il direttore didattico. Dopo aver portato ai convenuti il cordiale saluto del dott. Perusino, il seniore Grazioli ha esaminato attentamente la situazione di tutte le organizzazioni del Partito, soffermandosi inoltre sui vari problemi economici interessanti la popolazione delle singole località. A nome del Segretario federale ha dato quindi precise direttive per l'ulteriore opera da svolgersi, e da ultimo ha ricevuto numerosi fascisti e cittadini. Le riunioni hanno avuto inizio e sono state chiuse con il saluto al Duce.

F. G. C.

Comando federale

Sabato 24 tutti i Fasci di Trieste si aduneranno nelle proprie sedi alle 15.

Fascio di Roiano

Domani, mercoledì, alle 19.30, rapporto graduati e allievi.

OPERA BALILLA

715.a Legione «F. Rismondo»

La sera del 24 corr., e tutta la giornata del 25, avrà luogo nella Caserma «Vittorio Emanuele III» un accantonamento per gli Avanguardisti in forza alla 715.a Legione «F. Rismondo». Si avverte che hanno l'obbligo di prendervi parte tutti i capisquadra e tutti i componenti le squadre-tipo. Le iscrizioni, accompagnate dal versamento di lire 1, si accettano giornalmente alla Segreteria della Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano.

I seguenti Avanguardisti dovranno trovarsi oggi, alle 18 precise, nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle agli ordini del prof. Pertoldi: Kulterer, Capitanio, Ericani, Riolo e Sporer. I seguenti dovranno trovarsi nella palestra «N. Cobolli» alle 20, agli ordini del prof. Carlo Dall'Oglio: Maraffa, Tassone, Pisani (Opicina), Grassilli. I seguenti dovranno trovarsi alle 16 precise nella Casa Balilla «R. Pitteri» agli ordini del prof. Tonelli: Franchi, Trissiuzzi, Samiak, Sossi, Miliani Agostino e Miliani Giovanni (Opicina), Perhavez.

Bagno a Muggia per le Giovani Italiane

Ieri si sono ripresi i bagni bisettimanali per le Giovani Italiane. Possono prendere parte anche le Piccole Italiane dei Gruppi VI, X, XVII, XIX, XX, XXI e XXV. Ritrovo al piroscafo in partenza per Muggia alle 9.10. Arrivo a Trieste alle 14.45. Le organizzate si presentino in divisa. E' ammessa la divisa sportiva.

Lutto di un compagno di lavoro. Uno dei lutti più dolorosi — la morte della madre adorata — ha colpito il nostro caro compagno di lavoro Alberto Cubi, da molti anni addetto alla tipografia del *Piccolo*. Ai funerali della signora Maria Kubik, svoltisi ieri in forma privatissima, hanno partecipato i famigliari e pochi intimi. Ad Alberto Cubi e ai congiunti porgiamo in questa circostanza tristissima i sensi del nostro profondo cordoglio.

Per il Campo Dux
La selezione delle squadre-tipo in Provincia

A completamento delle gare ginnico-militari tra squadre-tipo del capoluogo e di Monfalcone, si è svolta nel pomeriggio di domenica scorsa la classifica delle squadre del Carso e Postumia.

La giuria composta del presidente provinciale dell'O. B. comm. dott. Luigi Puerari, dal direttore provinciale centurione cav. Pietro Dall'Oglio e dal capomanipolo Enrico Moretti ha giudicato ad Aurisina le squadre di Aurisina e Sgonico, a Duttogliano le squadre di Monrupino e Alber, a Sesana le squadre di Sesana e Corgnale, a Postumia le squadre di Postumia, S. Pietro del Carso e Villa Slavina. Alle gare assistevano il seniore cav. uff. Grazioli, i dirigenti dei Comitati e numeroso pubblico.

Da questo esame è risultata la buona preparazione ginnico-militare anche delle squadre della Provincia e con i migliori Avanguardisti è stato costituito il 6.o Manipolo della zona carsica, che al comando del capomanipolo prof. Carlo Viezzoli, parteciperà al prossimo VII Campo «Dux». Tale preparazione verrà completata nel campeggio provinciale pre-Dux, che il Comitato provinciale farà svolgere a Trieste dal 30 agosto al 3 settembre p. v.

Riuscito accantonamento a Postumia
della 1391.a Legione «G. Blasina»

Sabato 17 corr. 210 Avanguardisti della 1391.a Legione «G. Blasina» furono accolti nella Casa Balilla di Postumia per un accantonamento. I reparti affluirono ordinatamente dalle sedi vicine e furono sistemati nei locali loro adibiti. L'accantonamento ebbe un'intensa attività culturale, militare e ginnico-sportiva che interessò vivamente i giovani. Si potè notare infatti in essi un vero entusiasmo e un vero senso di disciplina. Ammirata specialmente fù la Legione durante lo sfilamento su due serrate Coorti davanti al presidente provinciale dell'Opera Balilla.

L'addestramento di questi giovani radunati dalle nostre zone di confine, che ne fa delle balde giovani Camicie Nere, raccogliendoli dalle frazioni più lontane e più sperdute, è meraviglioso e permette così loro di prendere parte attiva alla vita dell'organizzazione. I giovani ritornarono alle loro sedi veramente soddisfatti e desiderosi di ritrovarsi ancora e più a lungo assieme. L'accantonamento ebbe la visita del presidente provinciale dell'Opera Balilla, comm. Puerari, accompagnato dal cav. cent. Dall'Oglio e dal c. m. Moretti, che ispezionò minutamente l'accantonamento, elogiando il comandante cent. Robles Nicolò e i suoi collaboratori prof. Visintin, cad. Bedendo e c. c. Prenati e Mejak.

Preziosa fu l'opera di collaborazione del Presidente dell'Opera Balilla di San Pietro. I servizi logistici furono curati dal c. m. Vitanza e funzionarono egregiamente.

Le Borse merci di Trieste e Fiume
soppresse dal 1.o luglio 1935

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Le Borse merci di Bologna, Firenze, *Fiume*, Genova, Milano, Napoli, Padova, Torino, *Trieste* e Venezia sono soppresse dalla data 1.o luglio 1935. I contratti in corso saranno regolati secondo le norme dei regolamenti speciali delle singole Borse o, in mancanza, secondo gli usi del mercato locale.

Il "Raci,, di Trieste a Monza
per il Gran Premio d'Italia

L'8 settembre a. c. si correrà sull'autodromo di Monza il XIII Gran Premio d'Italia, su un circuito di circa 7 km. con un percorso totale di 500 km.

Data l'eccezionale importanza di tale manifestazione per l'assicurata partecipazione delle principali case costruttrici e dei più noti assi del volante, la sede del «Raci» di Trieste organizza una carovana alla volta di Monza, per assistere a questa come sempre interessante manifestazione motoristica. Grandi facilitazioni sono concesse ai soci per l'acquisto dei biglietti. A tutti i partecipanti della sede locale verrà offerto un artistico S. Cristoforo in smalto nonchè un guidoncino sociale. Per eventuali informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del «Raci», via Machiavelli 1, tel. 43.77.

Associarsi all'U. N. P. A. è una forma di assicurazione per le persone, per le cose, per gli averi

Le risposte del Duca d'Aosta e di Starace
ai telegrammi per la chiusura della Mostra del Mare

In risposta ai messaggi di omaggio inviati dal Podestà in occasione della chiusura della Mostra nazionale del Mare, sono giunti ieri al Palazzo di città i seguenti telegrammi da S. A. R. il Duca d'Aosta e da S. E. Achille Starace:

«*Al Podestà Enrico Paolo Salem - Trieste.*

Grato, ringrazio Lei, il Comitato, la cittadinanza, ricambiando all'atto della chiusura della terza Mostra del Mare il più cordiale pensiero e rinnovando il vivo plauso espressi all'inaugurazione e che il pieno successo ha ora confermato. Amedeo di Savoia».

«*Podestà Enrico Paolo Salem - Trieste.*

Il suo telegramma col quale mi comunica la chiusura della terza Mostra nazionale del Mare, mi è giunto assai gradito. Rinnovo a Lei e agli organizzatori della Mostra il mio plauso e mi compiaccio molto per il successo che anche quest'anno è stato conseguito. Achille Starace».

La premiazione dei vincitori
delle gare modelli volanti

Sabato scorso 17 corr., in una sala dell'Aero Club «E. Gramaticopulo», presso l'Idroscalo Civile, si è svolta la cerimonia della consegna dei premi ai vincitori delle gare provinciali di modelli volanti, svoltesi l'11 del mese corr. alle Noghere. Oltrechè i vincitori, erano presenti i genitori dei ragazzi

Prima di procedere alla premiazione, il presidente dell'Aero Club, ing. Mario Cosulich, rivolse agli intervenuti parole di vivo compiacimento per il numero davvero cospicuo dei concorrenti, tutti triestini, incitandoli a perseverare nella loro passione. Fece sapere che l'attuale Sezione aeromodellisti verrà ampliata ed esortò i giovani soci a partecipare in massa al concorso di modelli «idrovolanti» che l'Aero Club di Trieste organizza per il prossimo settembre, primo tra tutti in Europa.

Caldi battimani salutarono la fine del breve discorso, dopodichè lo stesso ing. Cosulich offerse al delegato all'aeromodellismo, sig. Mario Calligaris, una medaglia d'oro accompagnando il dono con espressioni di simpatia e compiacimento per l'impeccabile organizzazione delle gare modelli volanti 1935 - XIII. Gli applausi dei presenti salutarono la consegna della medaglia, che vuol essere un riconoscimento alla dinamica attività del giovane camerata.

Seguì la consegna dei premi secondo la classifica generale: Categoria A: 1) Pavacci Loris, medaglia Cassa di Risparmio; 2) Sincovich Amilcare, med. grande dell'A. C.; 3) Macorini E., med. piccola dell'A. C. — Categoria B: 1) Cricchiutti Bruno, coppa C. P. E.; 2) Nadalutti G., med. grande dell'A. C.; 3) Svab M., med. piccola dell'A. C.; 4) Robba G., diploma; 4) Benedetti A., diploma; 6) Sponza A., diploma; 7) Ranzatto U. (premio d'incoraggiamento). — Categoria C: Cricchiutti Costante: Coppa Tripcovich. — Categoria D: Copp Cosulich a Alzetta Bruno. — Fuori categoria: 1) Alzetta A., med. Provincia di Trieste; 2) Cressa Graziano, med. grande dell'A. C.; 3) Bontempo Bruno, med. piccola dell'A. C.; 4) De Martini Giuseppe, diploma; 5) Milos A., diploma; 6) Spitoni R., diploma; 7) Rizzardi S., diploma. A tutti venne consegnato un importo in denaro.

Alla fine della premiazione, seguita con interesse tra i plausi dei presenti, l'Aero Club offrì un signorile rinfresco. Alla bella e simpatica festa erano presenti l'adetto alla Sezione aeromodellisti sig. Olivio Ferlat e il sig. C. Cricchiutti, istruttore, nonchè alcuni allievi della Scuola di volo senza motore.

L'inaugurazione della sede rinnovata
del Dopolavoro interaziendale chimici

Abbiamo già dato notizia, giorni addietro, dei grandi lavori di ampliamento che il Dopolavoro dei chimici sta facendo, da ormai due mesi, nella sua bella sede di via Conti; lavori che consentiranno al fiorente sodalizio di raddoppiare, a dir poco, le possibilità delle sue sezioni.

Non proprio nuova, dunque, la sede; ma aumentata in vastità e in decoro, sì che a ragione potrebbe dirsi nuova. La data dell'inaugurazione è stata stabilita per la sera di sabato 24 corrente, a ore 21.30 e c'è un bel fervore di opere in via Conti perchè sia ultimata a tempo ogni rifinitura e la data fissata non subisca proroghe o indugi.

Il vario programma, che certamente attirerà sabato sera gran folla di soci e simpatizzanti, comprenderà canti popolari eseguiti dal neo-costituito Coro sociale; concerto mandolistico eseguito dall'Euterpe del D. I. C.; grande ballo campestre con sorprese, giuochi, premi concorso, fiori ecc.

Alla manifestazione saranno presenti le gerarchie del Dopolavoro, i dirigenti delle Aziende chimiche, i soci e famiglie, numerosi invitati. Con l'occasione la presidenza procederà alla premiazione degli atleti e delle squadre che vinsero e si distinsero nelle gare durante il convegno di San Dorligo della Valle ed altre manifestazioni sportive. Saranno consegnati attestati di benemerenza a diversi insegnanti dei corsi culturali del D. I. C., nonchè attestati di frequentazione agli alunni.

Ritiro diplomi dell'I. C. F. Si avvertono coloro che hanno sostenuto gli esami del Corso di cultura coloniale dell'Istituto coloniale fascista, che i relativi diplomi si possono ritirare giornalmente in sede dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 19.

La morte di Giovanni Tomasi

E' sceso sotterra ieri l'altro il nestore dei tipografi triestini: Giovanni Tomasich-Tomasi, che aveva raggiunto la tarda età di novantadue anni, conservando sino agli ultimi giorni la lucidità della sua bella intelligenza. Giovanni Tomasi, nella vasta famiglia dei tipografi, godeva insieme alla simpatia, grande rispetto e considerazione poichè egli era un vero insuperabile artista dell'arte tipografica, che aveva appreso quando nelle tipografie non esistevano ancora le macchine «Linotypes» e le rotative, quando la composizione veniva fatta tutta a mano con quell'automatismo del movimento del braccio e del pollice e dell'indice che pescavano nelle cassette i caratteri mobili, con la rapidità che ricordava il beccolare delle galline. Il Tomasi era entrato per imparare l'arte nel lontano dicembre del 1842, nella tipografia Amati, dalla quale era passato in quella del Giuseppe Caprin con le mansioni di proto. A 33 anni, il Tomasi piantava tipografia propria, che dopo qualche tempo, fondeva con quella dell'Apollonio, dove veniva stampato l'*Indipendente* di Riccardo Zampieri. Come colui che curava la stampa del portavoce dell'irredentismo, il Tomasi aveva avuto non poche noie e minacce di chiusura della tipografia, da parte della polizia austriaca. Dopo aver curato la stampa di parecchi giornali, per parecchi mesi: dal 1888 si era prestato alla stampa del *Piccolo*. Il Tomasi tenne tipografia propria sino al 1908, anno in cui, stanco di subire, causa le relazioni che manteneva con gli esponenti del partito irredentista, amico come era, di Barzilai, Felice Venezian, Riccardo Zampieri, che frequentavano la tipografia, le noie e le vessazioni poliziesche, e l'arresto, la cedeva a terzi per ritornare al lavoro dipendente, in qualità di proto con mansioni direttoriali.

Fuori dell'ambiente tipografico, era un vivace amabile conversatore che la sapeva lunga in tante e tante questioni, ma nella tipografia era tutt'altro: innamorato dell'arte, meticoloso all'eccesso — per cui non aveva avuto fortuna — era nelle esecuzioni dei lavori incontentabile; cercava — si diceva — il pelo nell'uovo, e non risparmiava le sue critiche ai provetti e le rampogne agli apprendisti. Era stato oggetto di commenti fra i tipografi il fatto che avendo il Tomasi, al rivedere, prima di consegnarla, un'opera voluminosa già legata, per una lieve differenza di registro, notata osservando alcune pagine contro luce, aveva fatto buttar via tutta l'edizione, rifacendo la composizione e la stampa. Formatosi una buona coltura, il Tomasi aveva collaborato a diversi giornali e riviste sino a tarda età. Sarà un anno o poco più, che il *Piccolo* pubblicò una serie di suoi articoli che andavano sotto il titolo «Memorie triestine di un ottuagenario», scritti nei quali il Tomasi ricordava i tempi della Trieste della sua giovinezza e gli usi e costumi di allora. Ora il vecchio Tomasi non è più, ma tutti coloro che lo hanno conosciuto, conserveranno di lui la più simpatica memoria.

Condoglianze. Un grave lutto ha colpito la famiglia del signor Armando Petracco, la morte del giovane Arrigo Petracco, sottotenente d'artiglieria, il quale è stato strappato da crudele morbo alla vita che sorrideva promettente ai suoi ventiquattro anni. Ai genitori, al fratello e agli altri congiunti straziati da sì atroce dolore, esprimiamo le condoglianze più sentite.

Le aumentate possibilità di sviluppo
degli scambi italo-cecoslovacchi

Il 1.o agosto è entrato in vigore il nuovo accordo commerciale stipulato il 26 luglio u. s. tra l'Italia e la Cecoslovacchia, per regolare, su nuove basi, gli scambi commerciali fra i due Paesi.

Sostanzialmente tale accordo, che resterà in vigore, salvo proroga, fino al 31 dicembre p. v., stabilisce a favore della Cecoslovacchia un contingente di importazione per tutte le merci di origine e provenienza cecoslovacca pari al 100 per cento delle quantità importate in Italia nel 1934, ad eccezione dei «lavori di vetro non nominati» (voce 591 della tariffa doganale italiana) per i quali la quota d'importazione viene ridotta all' 80 per cento; delle «mercerie di metalli comuni» (voce 911b-bis della tariffa doganale italiana) e delle scatole da cipria, tabacco e sigarette (voce 911 e della tariffa doganale italiana), articoli per i quali viene fissata una percentuale del 90 per cento.

Per contro, l'importazione delle merci italiane in Cecoslovacchia potrà raggiungere fino il 125 per cento della corrispondente cifra dello scorso anno, eccezione fatta per la crusca, per la quale il contingente rimane fissato sulla base del 100 per cento. Inoltre a favore dell'Italia è stato concesso un contingente supplementare di q.li 428 di seta artificiale greggia in più del 125 per cento previsto dall'accordo, ed è rimasto fissato infine un contingente di importazione in Cecoslovacchia di panelli oleosi di origine italiana, nella misura di 2000 vagoni, pari a 200 mila quintali, di cui 1000 vagoni da importare nel periodo luglio-dicembre 1935. Inoltre per alcuni altri prodotti italiani sono poi fissati contingenti speciali di favore. Con la maggiore quota d'importazione stabilita a favore dell'esportazione italiana in Cecoslovacchia si è voluto tener conto del fatto che il «clearing» italo-cecoslovacco segna attualmente una forte disponibilità in lire, la quale non ha potuto trovare finora una equivalente contropartita nelle esportazioni effettuate da parte italiana.

Accordi per l'esportazione di prodotti industriali

Come si vede, l'accordo in questione offre maggiori possibilità di collocamento di prodotti italiani sul mercato cecoslovacco in rispetto all'anno 1934, e per raggiungere un migliore equilibrio nel conto «clearing» italo-cecoslovacco sarebbe certamente opportuno che le industrie italiane cercassero ora d'intensificare le loro esportazioni sul mercato cecoslovacco. A tale riguardo è pure da rilevare che gli esportatori italiani in Cecoslovacchia — data appunto la suaccennata disponibilità in lire determinatasi nel «clearing» — possono contare su di un agevole e rapido realizzo del controvalore relativo alle loro vendite. Il nuovo accordo, che si basa sull'equilibrio della bilancia commerciale, è molto favorito dal fatto che le economie dei due Paesi s'integrano a vicenda. Riteniamo superfluo di mettere continuamente in rilievo l'importanza tutt'altro che trascurabile che ha il mercato cecoslovacco per l'Italia. E' noto che la Cecoslovacchia consuma molti prodotti agricoli, zootecnici ed alimentari che non è in grado di produrre e per i quali, invece, l'Italia, essendone buona produttrice, ha interesse di aumentare l'esportazione. Viceversa l'Italia è consumatrice di molte materie prime e di svariati articoli industriali cecoslovacchi.

Tale carattere economico integrativo appare molto più evidente nel campo zootecnico ed agricolo. Infatti, svariati prodotti agricoli che l'Italia esporta abbondantemente, sono continuamente richiesti dalla Cecoslovacchia. Ma la naturale integrazione è data soprattutto dal prevalente carattere industriale della Cecoslovacchia da una parte, e dai prodotti agricoli e zootecnici italiani dell'altra. Dati i rapporti di amicizia esistenti fra i due Paesi e considerate quindi le loro caratteristiche economiche che s'integrano a vicenda, è da ritenersi che i reciproci scambi italo-cecoslovacchi, posti sulle nuove basi di questo nuovo accordo, siano destinati a notevole sviluppo, tanto più che i due Paesi sono relativamente vicini. Senza tema di esagerare possiamo affermare che le esportazioni italiane sul mercato cecoslovacco sono suscettibili di notevole aumento. Lo stesso vale per le esportazioni cecoslovacche sul mercato italiano, sul quale in compenso possono trovare facile collocamento moltissimi prodotti industriali cecoslovacchi. Il problema sta tutto nella concorrenza dei terzi ed è perciò assolutamente necessario di studiare continuamente il perfezionamento degli scambi e la tecnica dell'esportazione.

L'attuale politica economica del Regime Fascista, basata sul sistema di reciproche compensazioni fra l'esportazione e l'importazione, influirà indubbiamente non poco sullo sviluppo futuro delle relazioni italo-cecoslovacche. Si deve ora proseguire tenacemente per questa via di politica economica tracciata dal Governo fascista e non esistendo veramente delle impossibilità congenite allo sviluppo dei traffici fra i due Paesi, Italia e Cecoslovacchia dovrebbero gradualmente accrescere i reciproci rapporti di scambio, anche perchè con la Cecoslovacchia sono ammesse autorizzazioni ad esportazione ed importazione in compensazione privata, secondo le norme fissate con circolare n. 2 del 26 giugno u. s. prot. n. 100891 del Servizio Compensazioni dell'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, entrate in vigore dall'1 luglio 1935.

Gli scambi fra i due Paesi

L'aumento dei reciproci scambi commerciali italo-cecoslovacchi potrebbe essere raggiungibile più facilmente quando il prodotto, sia italiano che cecoslovacco, riuscisse a farsi meglio conoscere dal consumatore italiano rispettivamente cecoslovacco e quando il perfezionamento dell'organizzazione degli scambi fra i due Paesi riuscisse a rendere più conveniente il prodotto italiano in Cecoslovacchia ed il prodotto cecoslovacco in Italia.

Per quanto riguarda i nostri acquisti sul mercato cecoslovacco, conviene ricordare che la migliore occasione per stringere rapporti commerciali diretti coi produttori cecoslovacchi offre innegabilmente all'acquirente italiano la Fiera campionaria internazionale di Praga, che è divenuta il mercato centrale delle potenti e rinomate industrie cecolovacche in generale e la rassegna completa della capacità economica della Cecoslovacchia. Nel modernissimo palazzo della Fiera di Praga, che è il più grande dei suo genere in tutta l'Europa, sono collocate le seguenti mostre: industria metallurgica pesante, elettrotecnica, minuterie metalliche, utensili di ferro smaltato, mobili di ferro, macchinari in genere, meccanica ed ottica di precisione, carta, cartoni e lavori di carta, chincaglierie metalliche, utensili per cucina, utensili per arti e mestieri, economia domestica, vetrerie e cristallerie, ceramiche e porcellane, industria del cuoio e di pelle, bijouterie di Jablonec, oro, argento e gioie, linoleum, tessuti in genere, prodotti chimici, profumerie, igiene, alimentari, arredamento di casa, giardinaggio, industrie artistiche, giocattoli, armi e munizioni, articoli sportivi e per ginnastica, industria reclamistica, industria grafica, articoli per cancelleria, articoli fotografici, imballaggio, industria del legno, tappezzerie, mobili di vimini, strumenti musicali, libri, ecc. ecc. Negli altri reparti della Fiera di Praga sono collocate varie mostre speciali, come per esempio la mostra di auto-moto e ciclo, mostra forestale, mostra di propaganda turistica, mostra alberghiera, mostra della radio, dei mobili di legno, dei pianoforti, mostra dei prodotti coloniali, ecc. Inoltre diversi Paesi esteri allestiranno anche quest'anno le loro Mostre caratteristiche, come per esempio la Francia, l'Austria, la Polonia, l'Olanda, la Romania, la Jugolslavia, il Belgio, la Danimarca, le Repubbliche dei Soviet, le Indie Britanniche, ecc. ecc.

La Fiera campionaria di Praga

La prossima XXXI Fiera campionaria internazionale di Praga verrà inaugurata il giorno 30 agosto p. v., cioè subito dopo la chiusura della Fiera di Lipsia, e ciò per facilitare ai visitatori di quella Fiera anche la visita della Fiera di Praga senza successiva perdita di tempo; essa durerà fino il giorno 8 settembre p. v.

Da quanto esposto, è innegabile che la Fiera campionaria internazionale di Praga merita la più grande attenzione da parte del ceto commerciale e industriale italiano, il quale potrà fruire dell'esenzione del visto sul passaporto, del servizio gratuito d'interprete, nonchè di notevoli riduzioni ferroviarie su tutto il percorso del viaggio di andata e ritorno dalla stazione di partenza fino a Praga, via Postumia, Piedicolle, Tarvisio o Brennero, e ciò verso presentazione della sola tessera della Fiera, che dà inoltre diritto all'ingresso permanente in tutti i reparti della Fiera e per tutta la sua durata.

L'epoca delle riduzioni, valevoli per i visitatori italiani della Fiera di Praga è per il viaggio di andata dal 26 agosto p. v. al 7 settembre p. v. e per il viaggio di ritorno dal 30 agosto al 13 settembre p. v. Le riduzioni ferroviarie ammontano: sul percorso italiano del 30 per cento, sulle ferrovie jugoslave del 25 per cento, sulle ferrovie austriache del 25 per cento e sulle ferrovie cecoslovacche del 50 per cento. Le tessere per la prossima Fiera campionaria internazionale di Praga sono già in vendita, al prezzo di lire 13 ciascuna, presso la segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini n. 35 - II p., palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, telefono n. 71-41. La segreteria è a disposizione degli interessati per qualsiasi informazione.

La vendita dei biglietti di passaggio per la Crociera dalmatica a Zara

Come già annunciato, il Comitato organizzatore della V Crociera dalmatica che verrà effettuata nei giorni 31 agosto-2 settembre p. v., ha deciso di modificare l'orario della propria segreteria nel modo seguente: apertura ogni giorno, compreso il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. In pari tempo prega coloro che prenotarono dei letti sul «Conte Verde» di ritirarli entro il 24 corr., perchè i posti non riconfermati per tale epoca, verranno senz'altro messi a disposizione degli altri richiedenti. Il prezzo del passaggio ammonta a lire 30, i bambini fino ai dieci anni fruiscono di un biglietto ridotto.

Alla patriottica crociera, oltre agli enti, associazioni e sodalizi, interverranno con una folta rappresentanza l'Associazione Bersaglieri, l'Associazione Volontari garibaldini e i Marinai in congedo.

Festa estiva alla Ginnastica

Domani sera, dalle 20.30 in poi, nel vasto giardino della Società Ginnastica verranno ripresi i trattenimenti estivi, sospesi in questi ultimi giorni in seguito alle manifestazioni di difesa antiaerea. La festa, che farà indubbiamente affluire nel giardino dell'attivo sodalizio gran folla di soci, familiari e amici, avrà un divertente programma con danze, sorprese e altro.

Festa campestre del Dopolavoro Cooperative Operaie. Il Comitato del Dopolavoro Cooperative Operaie terrà domenica prossima 25 corr., nel vasto giardino ex Brocchetta, a S. Giovanni di Guardiella, la tradizionale festa campestre dei cooperatori, con ricco e attraente programma, fra cui posta volante, pesca miracolosa, lancio dei cerchietti, ruota della fortuna, tiro a segno, ballo all'aperto, concerto bandistico e lotteria gastronomica. Si avrà pure la reginetta della festa. La vasta area sarà riccamente addobbata e illuminata a giorno. La festa avrà inizio alle 16. I biglietti per la lotteria gastronomica sono in vendita presso tutti gli spacci delle Cooperative e in sede sociale, via Tiziano Vecellio 4.

Il Dopolavoro «Acegat» ad Idria. Per domenica 25 corr., la sezione turistica del Dopolavoro «Acegat» organizza per soci e simpatizzanti una gita in automezzo attrezzato alla volta di Idria. L'itinerario sarà il seguente: Trieste, Vipacco (sosta), Aidussina, Zolla, Monte Nero d'Idria ed Idria. Ritorno per la stessa via. La partenza da Trieste è prevista per le ore 6, l'arrivo per le 22 E' pure assicurata la visita alla R. Miniera di minerali di mercurio. Il prezzo della gita, per andata e ritorno, è di lire 10.50. Le iscrizioni si accettano presso il bar della sede, via Battisti n. 10, o presso il capo-sezione turistica Liberato Brosch.

Il Dopolavoro Mutua impiegati a Paularo. Paularo, in Carnia, zona quanto mai suggestiva, offre escursioni e bellissime passeggiate per tutti. Quote: stanze per famiglia lire 85 per persona. Bambini sotto i 10 anni, sconti del 40 per cento in poi. Per singoli lire 95. Informazioni e iscrizioni dalle 19 alle 22, via Palestrina 3, II.

Il successo della gita in Carinzia dell'Istituto fascista di cultura

A due giorni appena dalla riuscita escursione di Ferragosto ad Abbazia, un pieno e brillante successo è arriso alla gita in Carinzia dell'Istituto Fascista di Cultura - Università Popolare Triestina. Ben settanta soci e familiari hanno partecipato all'interessante e suggestivo viaggio svoltosi con piena soddisfazione di tutti, grazie alle fortunate condizioni atmosferiche, alla scrupolosa preparazione e alla ottima organizzazione, tradizioni di cui va superbo il fiorente e nobile sodalizio, che completa mirabilmente le sue attività culturali con le grandi gite dalla primavera all'autunno.

Partiti nel pomeriggio di sabato con tre comodi torpedoni di gran turismo della Società Esercizi Automobili della Venezia Giulia, i gitanti guidati dal sig. Umberto Furlan hanno percorso rapidamente la magnifica vallata isontina facendo una breve sosta a S. Lucia di Tolmino, dove era ad attenderli il segretario dell'I. F. C., prof. Szombathely. Prima dell'imbrunire veniva quindi superato, nel magnifico paesaggio delle Alpi, il Passo del Predil, da dove si scendeva a Tarvisio per varcare quindi la frontiera italo-austriaca al valico di Coccau. La cena, servita in uno dei migliori alberghi, attendeva a Villaco i gitanti, che trascorsero la serata e la notte nella graziosa cittadina. Domenica mattina i rossi torpedoni raggiunsero Klagenfurt, dopo aver percorso la riviera dell'incantevole Lago di Wörth. Visitate comodamente, in torpedone e a piedi, le cose notevoli e i monumenti della città — in cui i gitanti poterono assistere anche a una parata militare — la comitiva rifece il cammino per fermarsi nella deliziosa Pörtschach, a consumare la colazione e quindi ad occupare alcune ore gaie in gita in motoscafo sul lago, con visita al santuario di Maria Wörth e in passeggiate nei parchi fioriti.

Alle 16 si prendeva la via del ritorno. Riattraversata Villaco e la frontiera, i torpedoni, da Tarvisio, prendevano rapidamente, guidati con sicura perizia, la Pontebbana e, percorrendo la Carnia, giungevano a tarda sera a Tricesimo, dove una cena servita con la tradizionale arte gastronomica nel «cur di Furlanie», ristorava e metteva in gaiezza la bella e numerosa comitiva... poco entusiasta di essere ormai alla fine della geniale escursione. All'ingresso nella Provincia di Trieste, i torpedoni venivano fermati dai militi del servizio antiaereo e procedevano quindi, a luci azzurrate, sostando a Monfalcone immersa nel buio, e avendo campo di osservare poi dalla strada costiera lo spettacolo insolito di Trieste privata del suo diadema di luci. La magnifica escursione ha lasciato in tutti il ricordo migliore e in molti il desiderio di ritrovarsi alla grande gita a Bruxelles-Parigi. La gita, come noto, si svolgerà dal 2 al 12 settembre, con un programma attraentissimo di visite ed escursioni. Informazioni in segreteria, via Polonio 4 (tel. 93-47) ogni sera, dalle 19 alle 20.30.

TEATRI E CONCERTI

Gli spettacoli varietà al Teatro estivo del Giardino

Vivo successo ha ottenuto ieri sera al Teatro estivo del Giardino la gaia e divertente commedia in vernacolo «Finalmente se vedi ciaro!», di Mauro. La vivace «soubrette» Aura Grisi, il comico Nino d'Artena, la graziosa cantante Brunetta Vianello, l'apprezzato tenore Achille De Luca, la briosa Nella d'Artena, i ballerini Rose e Charles e gli altri sono stati calorosamente applauditi.

Questa sera alle 21 la «Brigata dell'allegro '900» rappresenterà «L'impiccato», parodia gialla in molti quadri, mentre Aura Grisi e Brunetta Vianello presenteranno un programma di piacevoli duetti. Completeranno lo spettacolo altri numeri di varietà.

L'odierno concerto al «Quis contra nos?». Questa sera, alle 20.30, avrà luogo al G. R. F. «Quis contra nos?» l'annunciato concerto vocale e strumentale sostenuto dalla soprano Concetta Furlani, dal tenore Renzo Giani, dal basso Francesco del Negro e dal violoncellista Roberto Repini - Zoccou che si produrrà in svariati e difficili pezzi, alcuni dei quali di sua composizione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Sabato 31 agosto riapertura col colosso Paramount «La moglie indiana», con Sylvia Sidney e Gene Raymond.

Excelsior. 17: «Quando una donna ama» con Norma Shearer e Robert Montgomery. - Prezzi lire 1, 2, 3. Sabato inizio nuova stagione col capolavoro Fox: «Principessa innamorata» con Janet Gaynor.

Italia. 16: «Dopo quella notte...» con Constance Bennett. Lire 1. Ultimo giorno.

Regina. 17: Ultimo giorno: «Quaterna secca: 5, 13, 28, 70!», un atto comico e film «La moglie domata» c. T. Todd. Dop. L. 1.

Impero. 16: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young e John Boles.

Reale. 16: «Rivelazione», con la bambina prodigio Shirley Temple.

Garibaldi. 16: «Marinai all'erta», con James Cagney. Ultimo giorno. Lire 1.

Novo Cine. 16: «La portatrice di pane», dal celebre romanzo di Montepin. L. 1.

Massimo. 15.30: «Il cappello a tre punte», brillantissima commedia con L. Gloria.

Armonia. 15.30: «Follia», con P. O'Brien. Nuovo varietà: Comp. De Rosè-Duo Pekins.

Odeon. 16: «La dame de chez Maxim», comicissima con l'indiavolata Florelle.

Savoia. Apertura sabato: «Principessa della Czarda» con la stellissima Marta Eggerth.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Il gatto e il violino», superba interpretazione di Jeannette Mac Donald e Ramon Novarro. Topolino.

Popolo. 16: «Solo una notte», drammatico. Comp. Marcelli Gran varietà.

Aurora. 16: «Carovane», con Charles Boyer e L. Woung, il più bel film dell'annata. Varietà Trio Sain. II 0.80.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. 21: «Bri-

La mostra cinematografica
10.000 persone al Teatro Excelsior

La mostra cinematografica, organizzata dalla direzione dei Teatri Rossetti ed Excelsior è stata aperta domenica mattina nei vasti ambienti del Cine Excelsior. Come avevamo annunciato, la mostra non si limita soltanto a una superba esposizione di centinaia di lussuose e attraenti fotografie e di artistici cartelli illustranti la nuova produzione cinematografica mondiale, ma offre ai visitatori anche un prelibato e succoso antipasto: la presentazione sullo schermo delle scene suggestive del primo gruppo dei colossi che saranno programmati nella imminente stagione nei due importanti teatri.

Alla folla enorme, impressionante — si calcola che dalle 10 alle 13 siano intervenute oltre 10.000 persone — sono apparse le figure dei migliori e più cari artisti dello schermo presentati dalle più importanti case produttrici.

L'interessamento del pubblico è stato vivissimo e continuo e, diciamolo senza riserve, ha voluto manifestare apertamente l'unanime e completo gradimento degli intervenuti per l'originale iniziativa.

Dal chè si può trarre la dimostrazione che la cinematografia, anzichè declinare, si trova in piena rinascita. E da Venezia, in questi giorni, ci giunge l'eco dell'importanza di questa arte che per la sua costante evoluzione sta assurgendo a forme veramente potenti di attrazione e di suggestione.

Data la grande affluenza del pubblico e il fatto che ierlaltro centinaia di persone dovettero venire rimandate, la direzione dei due teatri ha disposto che l'esposizione e la presentazione dei nuovi films resti aperta gratuitamente ogni giorno dalle 12 alle 13, a cominciare da oggi.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 21, la banda municipale, diretta dal maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma:

1) Teike, «Vecchio camerata», marcia; 2) Paer, «Il maestro di cappella», sinfonia; 3) Bach, «Il risveglio di Primavera», romanza; 4) Giordano, «Andrea Chenier», fantasia; 5) Verdi, «Traviata», fantasia; 6) Schubert, «La casa delle tre ragazze», pot-pourri; 7) Visnovitz, «Venezia», marcia.

Il primo concerto bandistico in piazza Carlo Alberto

La banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Alberto Montagna, ha eseguito l'altra sera il suo primo concerto nella nuova piazza Carlo Alberto, portando così nel vasto e nuovo quartiere cittadino molta animazione, che si rinnoverà ad ogni, già desiderata, ricomparsa nella piazza del valoroso complesso bandistico, che onorandosi del secondo posto fra le bande del Regno, è sulla via della perfezione assoluta nelle esecuzioni. E' stato eseguito il seguente attraente programma: 1) Sabatini: «Mare nostrum», marcia sinfonica; 2) Herold: «Zampa», sinfonia; 3) Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia; 4) Wagner: «Lohengrin», fantasia; 5) Vidale: «Tripolina», marcia militare.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 agosto 1935-XIII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Dischi. — 15: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5-14: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o Illuminato Culotta. — 14-14.15: Borsa - Dischi. — 16.30: Trasmissione speciale dalla Colonia Alpina di Plancios dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del Partito Nazionale Fascista. — 17: Eventuali dischi. — 17.5: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori centri italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19-19.40: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50-20.15: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Conversazione dell'on. Antonio La Rocca: «Finalità e sviluppo della Fiera del Levante. — 20.45 «Federica», operetta in tre atti di Franz Lehàr, diretta dal m.o Tito Petralia. Protagonista Dolores Ottani. - Negli intervalli: Conversazione di Alfio Beretta: «Villeggiatura».

Festa al Dopolavoro «Acegat». Per il 1.o settembre la sezione feste dell'«Acegat» organizza da «ex Brochetta», alla Rotonda del Boschetto, una grande festa campestre con illuminazione alla veneziana, concerti, pesche, divertimenti, lotterie. Il vasto giardino verrà addobbato con ottimo gusto da provetti artisti: 5000 lampioncini multicolori brilleranno durante la serata. Il ballo all'aperto, allietato dall'orchestrina sociale, comincierà alle 18 e proseguirà ininterrotto sino alle 24. Durante la festa verrà lanciata l'ultima pubblicazione del maestro Nino Micol, scritta per il Dopolavoro «Acegat» «La canzone acegatina».

Avviso di ricupero. Il 9 corrente, in prossimità di Barcola, fu ricuperata una piccola barca, senza nome e numero, dipinta in verde con fascia rossa. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi agli uffici della Capitaneria di Porto.

La Capitaneria di porto informa che il 14 luglio u. s., al largo di Parenzo fu pure ricuperata una zattera, costruita in legno di abete, ripiena di pezzettini di sughero catramato, lunga metri 16, larga m. 0.8 e alta m. 0.7, verniciata esternamente in nero.

[CR]ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'incontro internazionale all',,Ausonia"

[Trie]stina Nuoto - Jadran Spalato 55 - 40

[Sei] record italiani e tre jugoslavi battuti

[Nella] magnifica piscina dello Stabilimento balneare Ausonia, si è svolta [la] prima serata del grande incontro internazionale di nuoto e di pallanuoto [tra] la Società Triestina di Nuoto [e lo S.] K. Jadran di Spalato. Foltissimo pubblico ha assistito all'interessante gara, che ha visto trionfare con [largo] punteggio i valorosi atleti del [nos]tro sodalizio cittadino. Erano [presenti] il Vicesegretario federale, [l'a]vv. Gefter Wondrich, il Generale Metre, presidente della Federazione Italiana Nuoto; il dott. Jegher, [diretto]re sportivo della Federazione [e] alcuni dirigenti dello S. K.

[Come a]bbiamo detto, la riunione di [ieri si è] chiusa con la vittoria della [Società] Triestina di Nuoto, la quale [ha tota]lizzato 55 punti contro 40. Gli [ospiti h]anno vinto soltanto nei 400 stile [libero] donne, per merito della Roje, [che da] sette anni detiene il campionato jugoslavo femminile sulla distanza [e ne]i 100 metri sul dorso uomini, [dove il] campione jugoslavo Gazzari [ha] preceduto di poco il campione italiano De Zucco Italo. Nonostante il distacco nel punteggio finale, [le gare] sono state tutte disputatissime, [come ri]sulterà dal dettaglio tecnico e, [anco]ra, dalla constatazione che sono [stati] battuti iersera sei record italiani [e] tre jugoslavi.

[L'orga]nizzazione, veramente impeccabile, ha permesso uno svolgimento [rapid]issimo e spedito dell'interessante [progr]amma, per merito del consesso [giudican]te: dott. Maracchi Guido, presidente; Romanelli Bruno, segretario; [...] Predonzani, cronometristi; Boccacci, Blasina, Macovio, Ba[...], giudici. Ottimo annunciatore [illegible].

Il dettaglio tecnico

[illegible]

[La] vittoria delle nostre ondine

[illegible]

3) Clada Dane (Jadran) in 1'41"8/10; 4) Ivancic Olga (Jadran) in 1'48"6/10.

Gara senza storia, data la manifesta superiorità delle due valenti ondine triestine, che vincono facilmente, classificandosi nei primi due posti con netto vantaggio sulle rivali.

Durante l'intervallo ha avuto luogo una esibizione di tuffi, in cui sono stati applauditi i virtuosismi dei valenti atleti Ferruccio Rubini, Antonio Pucci e Italo Foschini.

In chiusa alla serata, ha avuto luogo una disputatissima partita di pallanuoto, che si è risolta con la vittoria dello S. K. Jadran per 4-3. Dopo una prima fase di superiorità degli ospiti, che già conducevano per 3 a zero, la Triestina è riuscita a colmare il distacco perdendo infine per un solo punto di scarto. Arbitro Macanovic di Spalato. Ecco le squadre: Jadran: Mihovilovic; Pavicic, Pasinovic; Bonacic; Giovanelli, Nadali, Roje. Triestina: Fuga; Zellermaier E., Zellermaier W.; Signori; Bacchi, De Veglia; De Zucco.

Il programma di stasera

Ecco l'interessante programma della serata decisiva del grande incontro internazionale:

100 m. stile libero uomini: S. T. N. Ravera (5'15"), Perentin (5'18"), S. K. J.: Bonacic (5'25"), Luger.

100 m. stile libero donne: S. T. N.: Ruzzier (1'15"), Lokar (1'18"); S. K. J.: Beara (1'19"), Radica (1'20").

3 per 100 m. staffetta artistica uomini: S.T.N.: 3'45"; S.K.J.: 3'40".

200 m. a rana donne: S.T.N.: Struckel (3'35"), Prekop (3'41"); S.K.J.: Mrkusic (3'35"), Stipanovic (3'45").

100 m. rana stile libero uomini. S. T. N.: Gamhetta (1'2"), Battitori 1'5"); [illegible]

[illegible]

Domani si svolge la Scarioni

[illegible]

La polisportiva a Montebello

[illegible]

Il torneo serale di tennis

[illegible] ... alle 21.30, [illegible] si effettueranno la estrazione dei giocatori e la compilazione dei tabelloni delle varie gare. Com'è noto, il torneo è riservato ai giocatori [illegible] e non classificati; tutti i partecipanti sono tenuti a presentare prima dell'inizio delle gare la tessera federale, in regola per il corrente anno.

Il concorso ippico a Brioni

POLA, 19.

[illegible]

Il campione del mondo Mancini festeggiato al suo arrivo a Milano

MILANO, 19.

[illegible]

Echi del campionato di bocce. [illegible]

Esplorazioni speleologiche nell'Istria meridionale

Domenica scorsa un gruppo di speleologi dell'Alpina delle Giulie effettuò alcune esplorazioni di nuove cavità sotterranee nella zona di Canfanaro. Il gruppo venne accolto sul posto dal Podestà di Canfanaro, dal segretario politico e dal dott. Bembo. Guida cortese fu il maestro Giovanni Sossi.

La prima cavità si apre a meriggio del monte Mamu. Essa è costituita da due pozzi verticali, sboccando poi in un'ampia caverna lunga 40 m., dalla quale si dipartono vari bracci laterali, con ricche formazioni cristalline. La seconda, a circa 200 metri ad oriente della prima, sprofonda con un pozzo di accesso di 43 metri. Dal fondo discende un piano inclinato, della lunghezza di 60 metri, trovando ancora un altro pozzo interno. La profondità totale della grotta misura 85 metri. La terza è un pozzo naturale cieco, profondo 15 metri. L'ultima cavità si apre sul fondo di un'ampia dolina esistente ad oriente del monte Versin, ed è costituita da una serie di pozzi verticali naturali, l'ultimo dei quali è profondo 67 metri e con un'ampiezza di oltre 12 metri. La sua profondità complessiva raggiunge i 105 metri.

Nel pomeriggio la comitiva fu ospite del Podestà di Canfanaro, che ringraziò la Commissione Grotte per le ricerche effettuate in quella zona su eventuali corsi d'acqua sotterranei.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a intervenire alla seduta che avrà luogo giovedì prossimo 22 corr., alle 20.30, nella sede del Gruppo stesso, via Mazzini 30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Arrigo Petracco, dai genitori Armando e Wanda lire 500, dagli zii Mario e Irma lire 500, dalle famiglie Bruno e Vittoria Cimado[ri] [illegible] ti lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Clemente Nicolini, da Ferruccio Bonetti lire 10, da Aurelio Sandrini lire 10 pro O. Balilla; da Carlo Redi lire 5 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Sandrini lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Alessio, dalla famiglia Ierini lire 15 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Giuseppe e Adria Sandei (Venezia) lire 50 pro G. R. F. «Quis contra nos?».

Per onorare la memoria di Guido Gasparis, dal tenente Arturo Guadagni lire 50 pro Comunità Elvetica; da Nora ed Errico Wehrenfennig lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Cesare Benci, dall'avv. G. L. Gallo e famiglia lire 25 pro Ospedale marino Duchessa d'Aosta; da Alberto Schivi lire 15, dalla sezione strade dell'Ufficio Lavori Pubblici lire 162 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Bianca Andreini, da Maria ed Enrico Bevilacqua lire 15 pro O. Balilla; da Isetto e Iti Marass lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte del loro amato ed indimenticabile Enrico Stibiel, dai figli lire 30 pro Istituto Rittmeyer, lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 20 pro Guardia Medica, lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Flisek, nel V anniversario della sua morte, dalla nipote Ada Felici lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 15 pro Istituto Sant'Antonio.

Per onorare la memoria di Viscardo Pirini, da Giuseppe Irneri lire 25 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 41 pro Guardia Medica.

Una scossa elettrica che manda all'ospedale

Il macellaio Ermanno Rontini, di 30 anni, abitante in via dell'Industria n. 4, trovandosi ieri sera in un'osteria del vicinato, ebbe la cattiva idea di salire sopra una seggiola per sostituire una lampadina elettrica fulminata con un nuova. Mentre stava compiendo tale operazione, disgraziatamente ricevette una forte scossa elettrica che lo fece cadere contro il vetro di una porta che andò in fratumi ferendolo al braccio sinistro.

Trattandosi di una ferita piuttosto grave, ledente la doppia cute, un tendine ed alcuni vasi sanguigni, dovette recarsi all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno gli praticò un paio di suture.

Un occhio in pericolo

Ieri sera, mentre passava per piazza Malta, l'undicenne Orlando del Gaudio, abitante in via delle Beccherie n. 7, fu avvicinato da un monello che lo apostrofò sprezzamente con un nomignolo. Sentendosi offeso, egli volle reagire, ma l'altro, dopo avergli scagliato contro un grosso chiodo, si diede alla fuga. Disgrazia volle che il chiodo lo colpisse proprio all'occhio destro, perforandogli il bulbo, sicchè il ragazzo dovette farsi accompagnare all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in tre o quattro settimane, con riserva per quanto riguarda la conservazione della facoltà visiva dell'organo leso.

Un contadino cade dalla bicicletta e si frattura un ginocchio

L'agricoltore Antonio Poropat, di 26 anni, abitante a Pinguente, recandosi ieri nel pomeriggio, in bicicletta, verso un villaggio vicino alla predetta cittadina, perdette ad un tratto il controllo della macchina e finì a terra in modo così disgraziato da fratturarsi il ginocchio sinistro. Raccolto da un'auto di passaggio, fu trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. I medici lo giudicarono guaribile in non meno di cinque settimane.

Ferito in un contrasto

Ieri sera, mentre stava rincasando, il bracciante Ernesto Fantin, di 40 anni, abitante in via P. Diacono n. 4, trovò questioni con alcuni individui, i quali, dopo averlo malmenato, lo gettarono a terra in modo da fratturargli il polso destro. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, egli dichiarò di non conoscere i suoi aggressori che, vedendolo a terra, si erano dati alla fuga. Fu giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

La morte di un cassiere durante il bagno. Nella famiglia degli impiegati bancari ha destato profondo cordoglio l'improvvisa fine dell'aiuto cassiere Claudio Mosca, addetto presso il Banco di Napoli, morto ierlaltro mentre stava prendendo un bagno nella sua abitazione al n. 40 di Chiarbola superiore. Il Mosca, che aveva appena 39 anni, è ricordato con rimpianto dai colleghi e superiori che lo tenevano in grande estimazione.

Un vetro nell'occhio. Il contadino Giovanni Paoli, di 65 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 243, lavorando ieri nel pomeriggio in un piccolo campo di sua proprietà, calò un colpo di zappa sopra un coccio di vetro che, di rimbalzo, lo investì alla faccia, producendogli una lesione fortunatamente non grave all'occhio destro. Fu medicato all'ospedale Regina Elena ove fu provvisoriamente accolto nel reparto oculistico.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio, Donato, Mariano, Urbano.

NASCITE (18 agosto): Bonifacio Maria [illegible]

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

[illegible]

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.23 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.36 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

agosto	9	19	agosto	9	19
Rend. 3½%	70.—	70.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	67.—	67.—	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	83.75	83.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	92.75	92.75	Martinol.	96.—	96.—
B.T.n. 1941	92.75	92.75	Meridion.	683.—	686.—
B.T.n. 1943	83.—	83.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	417.—	417.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	422.—	422.—	Tripcov.	115.—	115.—
Dan.-Sava	157.—	156.—	Tram	221.—	221.—
Fo. 3 V.6%	442.—	442.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	87.50	87.50
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4285.-	4280.-	Istr. Cem.	78.—	78.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	S. I. P.	52.—	52.—
Infortuni	2115.-	2115.-	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1845.-	1845.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1780.-	1792½	Edison. or.	820.—	800.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	642.—	642.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	32.—	32.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	47.—	47.25	Terni	259.—	258.—

CAMBI: Londra 60.40; New York 12.15; Francia 80.55; Belgio 205.25; Svizzera 398; Amsterdam 823.72.

Mercato poco attivo con singole transazioni a prezzi pressochè invariati dalla chiusura della riunione precedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-8-35
Soc. Eserc. Telef. 6%	548.50	546.—
1 R. I. s. S.T.E.T. 4%	425.—	425.—
Opere Pubbliche 5%	443.—	440.—
Cassa R. Milano 4%	436.25	436.25
Monte Paschi 4%	423.—	421.—
U. Fond. Roma 4%	468.—	465.—
Pubblica Utilità 6%	465.—	464.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	473.—	470.—
Credito Navale 6.50%	497.—	497.—
Edison em. 1931 6%	499.—	497.—
Emiliana 6%	477.—	477.—
Merid. Elettric. 6%	462.—	462.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Bisognose d'aria. Il periodo è fissato nel rispettivo contratto collettivo di lavoro della categoria. La dichiarazione XVI della Carta del Lavoro stabilisce soltanto che «dopo un anno di ininterrotto servizio, il prestatore d'opera, nelle imprese a lavoro continuo, ha diritto ad un periodo annuo di riposo feriale retribuito».

Triestina. Se l'importo è già versato, non sarà ormai che questione di tempo. Pazienti quindi ancora un po'.

Benedetto. Si rivolga al Commissariato di pubblica sicurezza del suo rione. Nell'articolo 1 del Testo Unico delle leggi di P. S. è detto infatti che l'autorità di P. S. veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà, cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonchè delle ordinanze delle autorità, presta soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni; per mezzo dei suoi ufficiali, ed a richiesta delle parti, provvede alla bonaria composizione dei dissidi privati.

Urgente. Si rivolga al R. Aero Club d'Italia, Idroscalo civile. — *Emilio Pr., Sappiane.* Le spese variano da convitto a convitto: bisognerebbe quindi che lei s'informasse presso le rispettive direzioni.

Parigino. Basterà il nome, la carriera ricoperta e l'indicazione della città, trattandosi di persona che gode di una certa notorietà negli ambienti ginevrini. — *Bisognosa.* Alle varie direzioni o agli enti dai quali queste dipendono.

Congressi, feste e convegni

G. R. F. «Quis contra nos?». Per domani sera atleti incaricati controlli polisportiva di domenica 25, invitati in sede. Giovedì seduta delegati sportivi società partecipanti. Aperte prenotazioni pellegrinaggio a Zara.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica 25 gita Montenero d'Idria. Domenica 1.o settembre gita a Fiume. Iscrizioni e programmi in sede, via Arcata 16. Aperte iscrizioni brevetti nuoto e sezione filodrammatica.

Dopolavoro addetti al commercio. Gli atleti che hanno ricevuto indumenti in occasione del raduno di Muggia, riportarli entro settimana. Aperte iscrizioni brevetti nuoto maschili e femminili. Informazioni in sede.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera alle 21, seduta Direzione. Domenica 25 brevetti nuoto. Iscrizioni gratuite in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 25, gita automezzi a Maniago-Val Cellina e visita alla Centrale elettrica. Quota lire 19. Iscrizioni via Carducci 28. Aperte iscrizioni brevetti nuoto.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30, seduta Comitato feste. Alle 21 cicloturisti in sede. Aperte iscrizioni secondo campionato giuliano strada pattini a rotelle. Componenti squadra ginnica pregati riportare indumenti.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita automezzo Predil, salina Jalouz, Mangart e Jof Fuart. Quota lire 15. Per coloro che dal Mangart scenderanno a Fusine, lire 19.

Gruppo Sportivo Venier. Venerdì 23, alle 20.30, convocazione Direzione per comunicazioni.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE scelte, con attestati, altre principianti offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

CAMERIERA bar o prestaservizi capace tutto offresi. Via Giulia 27, portinaia. 76310 A

CAMERIERA viennese capace cucito, stiro, anche cucina, offresi per piccola famiglia. Casectta 20872 A, Unione Pubblicità. 20872 A

CAMERIERA capace albergo e ristorante, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi per Trieste o fuori. Piazza Goldoni 10, porta 12. 76282 A

CUOCA tedesca, sa bene cucinare anche dolci offresi per casa grande. M. Kuess, via XXX Ottobre 5-III, porta 9. 76269 A

DICIOTTENNE principiante friulana volonterosa, sveita, offresi. Via Coroneo 30, Caffè, dalle 8 alle 12. 43550 A

GIOVANE sana e onestissima offresi prestaservizi tutto giorno. Viale Raffaello Sanzio 3. 76341 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, con attestati, offresi. Via del Bosco 9-V. 43567 A

PRESTASERVIZI offresi con attestati, tutto giorno, oppure ore combinarsi. Ugo Foscolo 39, calzolaio. 43564 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Via Giulia 19, portinaia. 76287 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Parini 9, portinaia. 76277 A

QUARANTACINQUENNE offresi tutto fare Trieste o dintorni. Via Manzoni 22.

RAGAZZA sedicenne, pratica, con attestati, offresi a piccola buona famiglia. Via Milano 29, porta 10. 43568 A

RAGAZZA laboriosa, onesta, seria, lunghi attestati, offresi miti pretese. Gatteri 23-II, Pregel. 76329 A

RAGAZZA friulana sedicenne offresi. San Nicolò 21. 43559 A

RAGAZZA friulana offresi tutto il giorno. Via Fornace 11-IV, porta sinistra. 43534 A

RAGAZZA friulana diciottenne offresi stabile piccola famiglia. Via Milano 29, De Chiara. 43555 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 76238 A

RAGAZZA friulana offresi anche fuori. Via Trento 1, portiere. 76306 A

RAGAZZA brava offresi stabile, preferibilmente famiglia italiana. Pietà 5, calzoiaio.

RAGAZZA friulana diciottenne offresi, con buoni attestati, o stabile oppure prestaservizi. Corso Garibaldi 27-V. 76276 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Scussa 6, portineria. 43543 A

RAGAZZA giovane, forte, sana (tuttofare), laboriosa, capace ogni lavoro, indole buona sottomissiva, rispettosa, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure chiamare tel. 5049 chiamando «Rosina». 1000 A

RAGAZZETTA principiante volonterosa, sana, offresi stabile, miti pretese. Via S. Maurizio 9-III, Bullo. 76324 A

SIGNORA giovane offresi per allattare bambino, dalle 10 alle 15. Indirizzo Piccolo. 76321 A

STABILE, giovane tutto fare, con attestati, offresi. Via Giulia 14, portinaia. 76284 A

VENTOTTENNE friulana, brava massaia, offresi stabile o giornata. Via Stella 2-III destra. 43553 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CERCHIAMO per Trieste, fuori, ogni città: cameriere fine, paghe 100-150; domestiche, bambinaie, paghe 100-120; governanti, tutto fare, cameriere personali, paghe 300; signore, signorine. Rivolgersi via Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, signorine, direttrici, governanti, paghe 120-200. Presentarsi: Torrebianca 24.

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, prestaservizi, cameriere, signorine, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 20907 B

DOMESTICA stabile, giovane, miti pretese, cercasi. Scussa 7, porta 14. 76270 B

DOMESTICA, sappia cucinare e tutti lavori casa cercasi. Buonarroti 1-I. 76278 B

DONNA servizio tutta la giornata, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76281 B

PRESTASERVIZI brava, miti pretese, cercasi. Garibaldi 29-I, sinistra, 10-12. 43561 B

RAGAZZETTA onesta, volonterosa, brava lavori casa, cercasi mattina. Indirizzo Piccolo. 43522 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. DATTILOGRAFA presenza, pratica lavori ufficio, offresi prontamente. Cassetta 20895 C, Unione Pubblicità. 20895 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7455 C

BANCONIERA pratica, con lunghi attestati, offresi prontamente. Via Geppa 16, Tomasi. 43531 C

BARBIERE capace offresi, miti pretese. Molino vapore 11-I, destra. 76299 C

CUCITRICE biancheria usata, nuova, offresi giornata famiglie, alberghi. Cassetta 20880 C, Unione Pubblicità. 20880 C

DICIASSETTENNE offresi venditrice, cassiera, passeggio, istruzione bambini, eventualmente pianoforte, compagnia signora, aiuto lavori leggeri. Cassetta 20880 C, Unione Pubblicità. 20880 C

EX impiegato cerca portineria casa signorile, oppure controllo stabilimento, persona fiducia, certificati, referenze primo ordine. Cassetta 20681 C, Unione Pubblicità.

INGEGNERE abilitato, occuperebbesi progetti case, ville moderne, direzione, responsabilità lavori. Rivolgersi: Pezzi, Perugino n. 3. 43430 C

MASSAGGI, iniezioni, servizio ammalati, offresi. Rapicio 5, porta 2. Dopopranzo. 20905 C

MUSICISTA insegnante specializzato, propri istrumenti, offresi ovunque vantaggiosamente. Offerte: Scuola, Vidali 12. 7455 C

PORTINAIA con licenza, marito pensionato, offresi casa civile. Cassetta 20876 C, Unione Pubblicità. 20876 C

SARTA abile offresi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 43546 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni lire 5. Crispi 8. 76339 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 20906 CC

A-JOUR, pliss-, bottoni, ricami, fiori, confezioni bambini. Procureria 2, dietro Municipio. 4806 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CO

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 74335 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 20901 CC

PITTORE eseguisce stanze, lire 30. Tarabochia 1, Solitario 8, latteria. 20913 CC

PITTURE moderne stanze 40, verniciature eseguisce Vidulich, Ginnastica 22, corte. 43583 CC

PITTORE eseguisce stanze prezzi miti. Via Molino Vapore 11-I, destra. 76300 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire quaranta. Corso 45, portineria. 43479 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 76293 CC

SARTA capacissima rimodernare, rammendare, pulire, stirare vestiti a giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 43538 CC

SARTA perfezionata biancheria signora e uomo, con cognizione di sarta vestiti, buon gusto, esattezza, offresi a famiglie. Via Crispi 9-III, destra. 76275 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7-II. 20908 CC

SARTA fine, reduce ateliers parigini, confeziona prontamente mantelli, vestiti, taglia, mette in prova, fa modelli in carta per signore, bambini, prezzi modici, esecuzione perfetta. Via Carducci 10-II. 20921 CC

TAPPEZZIERE materassaio perfetto offresi anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 89-44. 0076182 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 6, tabaccheria. 76327 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

COMMESSA apprendista cercasi. Rivolgersi Bazar Helvetia, Corso Garibaldi 5. 76337 D

GARZONA cerca stireria. Via Canal Piccolo 2. 76342 D

MODELLA cercasi, presentarsi studio pittura. Via Roma 22-IV. 43580 D

PORTIERE, coniugi o vedova sola, cercansi. Rivolgersi Garibaldi 39, portiere. 7456 D

RAGAZZA principiante camiciaia cercasi. Camiceria, via S. Maurizio 14-I. 43578 D

RAGAZZO barbiere capace barba cerco. Via Mazzini 38. 43579 D

RAGAZZO quindicenne robusto cercasi. Piazza Cavana 2, rosticceria. 20919 D

RAGAZZO aiuto magazzino, 15-16 anni, bella calligrafia, cercasi. Offerte Cassetta 20889 D, Unione Pubblicità. 20889 D

SIGNORINA giovane, stenodattilografa, cerca ditta. Offerte Cassetta 20874 D, Unione Pubblicità. 20874 D

STENODATTILOGRAFA-(O) tedesco-italiano, pratica, bella calligrafia, cercasi. Offerte, referenze, pretese: Cassetta 20898 D, Unione Pubblicità. 20898 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco cercasi ore. Offerte Cassetta 20870 D, Unione Pubblicità. 20870 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA camerino vuoti, comodo cucina, preferibilmente presso persone assenti, oppure quartierino cercansi. Cassetta 20882 E, Unione Pubblicità. 20882 E

CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, cercasi. Offerte Cassetta 20890 E, Unione Pubblicità. 20890 E

GARÇONNIERE signorile libera subito, vicinanze Borsa, Posta, Ferrovia, cercasi. Indirizzo: Tessera ferroviaria 013293, fermo Posta Trieste. 76297 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, centro, cercano coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 76315 E

MOBILIATA ingresso scale cerco qualsiasi posizione. Cassetta 20884 E, Unione Pubblicità. 20884 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi quindicina. Indirizzo Piccolo. 76317 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Fabbri 2, portiere. 20929 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15-II. 76345 F

A. A. A. MATRIMONIALE, quiete, pulizia, affittasi anche breve soggiorno. Palestrina 2-I, sinistra. 000 F

A. A. A. SALOTTO elegantissimo, ingresso libero indipendente, comfort, acqua corrente, affittasi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 43570 F

A. A. A. STANZA bellissima affittasi. Battisti 24-II. 76298 F

A. A. A. MOBILIATA e salotto affittansi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 76302 F

A. A. MATRIMONIALE grande, soleggiata, altra piccola, vitto conveniente, comfort. Trento 1. 43529 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, affittasi, telefono, vitto sano, abbondante, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 43576 F

A. CAMERA bene mobiliata, pulitissima, affittasi distinta signora. Foscolo 46, porta 5. 76312 F

A. CENTRALISSIMA elegante, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76283 F

A. ELEGANTE indipendente telefono affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 27-II. 43586 F

A. MOBILIATA bella, prezzo mite, affittasi. Bellinzona (centro) 1-II. 76349 F

A. MOBILIATA bellissima, uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, porta 12. 43582 F

A. MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Milano 14-II. 43585 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 43565 F

CAMERA mobiliata due letti, per due amici, affittasi. Madonnina 39, I. 43397 F

CAMERA mobiliata indipendente, centro, oppure cameretta, affittansi presso sola. Indirizzo Piccolo. 76328 F

CAMERA mobiliata affittasi. Carducci 24, porta 16. 76330 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Via Solitario 25-II, destra. 76301 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Ginnastica 10-I, sinistra. 76295 F

CAMERA uno-due letti, vitto, 250 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 76347 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi signorina. XX Settembre 94-II. 20902 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo basso. Cologna 23-II, porta 9. 100297 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4-V. 20910 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 76291 F

CAMERINO con letto affittasi soltanto persona distinta. Fonderia 4-III. 43551 F

CAMERINO, camera due letti, pulitissime, volendo giorni. Gatteri 23, mezzanino. 20909 F

LETTO uno affittasi. Fonderia 12-III, porta 18, 15 in poi. 76343 F

MATRIMONIALE mobiliata bellissima affittasi. Pietà 31-II, porta 17. 76289 F

MATRIMONIALE mobili nuovi, stanza pranzo, comodo cucina, soleggiato, affittansi 130, o persona sola 80. Galleria 10-I. 43524 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi distinti. XX Settembre 94-II. 20902 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Pondares 8-IV, porta 12. 76346 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Via S. Nicolò 20-IV. 43548 F

MOBILIATA o matrimoniale affittasi. Crispi 60-I, sinistra. 76344 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. S. Michele 10, porta 4. 76334 F

MOBILIATA ingresso libero, altra attigua, affittansi. Via Roma 30-III. 43562 F

MOBILIATA ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Madonna Mare 6, porta 8. 43549 F

MOBILIATA quasi ingresso libero, soleggiata, affittasi. Kandler 3-II, destra. 76322 F

MOBILIATA affittasi persona distinta presso sola. Alfieri 9, mezzanino, Zach. 20918 F

MOBILIATA bella, con vitto sano, affittasi. Piazza Goldoni 12-III. 76325 F

STANZA moderna, vitto, una-due persone distinte, affittasi. Crispi 11, porta 12. 43566 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, quiete, affittasi. Risorta 1, porta 12. 43558 F

STANZA e cameretta, vuote, con comodo di cucina, affittansi subito. Indirizzo Piccolo.

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Torrebianca 28-II, sinistra. 76280 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Coroneo 9-II, porta 8. 43523 F

STANZA vuota o mobiliata, una o due signorine, vitto conveniente famiglia, affittasi. S. Nicolò 14, porta 17. 43525 F

STANZA ingresso libero, grande, affittasi prontamente. Madonna Mare 6-I. 20897 F

UFFICIO stanza arredata con macchina da scrivere, telefono. Toti 1, porta 10.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. MAESTRE asilo, maestre economia, apertura corso preparatorio. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20856 G

A. A. A. A. RIPETIZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20885 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 43520 G

ESAMI autunnali matematica, tedesco. Preparazione rapida assume professore verso mite onorario. Lezioni individuali. Indirizzo Piccolo. 43528 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive. 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. La Scuola rimane aperta anche durante la stagione estiva. 31 G

INGLESE: preparazione esami specialmente magistrali, commerciali, nautiche. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20885 G

LATINO: preparazione qualsiasi esame. Corso speciale introduttivo (30 lezioni) per allievi ammessi alla prima classe ginnasiale, tecnica, seconda magistrale per iniziarli allo studio del latino appianando eventuali future difficoltà. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34-I. 20885 G

PROFESSORE regio, assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19. Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

STUDENTESSA brava, assolte magistrali, prepara esami riparazioni scuole medie. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76304 G

UNIVERSITARIO dà lezioni latino, greco, italiano, matematica. Indirizzo Piccolo. 76313 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO tipo catenella con due cioncoli, smarrito sabato percorso vie principali. Trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 43563 H

LIBRETTO lavoro con altri documenti smarrito. Rinvenitore pregato depositarlo al «Piccolo». 000 H

SPILLA moneta d'oro smarrita da Piazza S. Giacomo a S. Giusto. Indirizzo Piccolo. 76279 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI nuovi, graziosi, camera, camerino, cucina, riscaldamento autonomo, soleggiati, 180 mensili, affittansi prontamente. Piccardi 48. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43572 I

A. A. A. A. BELLISSIMI appartamenti due stanze, e due stanze stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente viale Sonnino 6-8, prezzi convenienti. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43573 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli (modesti), altri moderni, medi, grandi, affittansi. Rivolgersi: Ginnastica 15 (ufficio). 1000 I

A. A. APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, stanzino, caloriferi, tutto nuovo, adatto anche uffici, prontamente. Carducci 35. 43571 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 43533 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 43527 I

APPARTAMENTI signorili due-quattro stanze, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni, Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20911 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20912 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Pilone 4. 76320 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno installato, camerino, riscaldamento autonomo, affittasi stabile nuovo. Via Valdirivo 23. 76319 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 75931 I

APPARTAMENTO moderno due stanze, accessori, affittasi. Piccardi 25, fermata 11. 76323 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, cucina, affittasi. Commerciale 18. 76271 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista, cinque stanze, bagno, balcone, prezzo mite. Via Udine 35. 43542 I

APPARTAMENTO bellissimo due stanze, camerino, cucina, affittasi. Vasari 10. 43532 I

APPARTAMENTO soleggiato, senza vis-a-vis, due stanze, stanzino, cucina, accessori, comfort, affittasi. Bonomo 3-III. 43536 I

APPARTAMENTO camera, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, cucina a nuovo, affittasi via Ananian 9, angolo via Piccardi. 43518 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43534 I

CAMERA cucina scambiasi con camera focolaio. Settefontane 47-I. 43541 I

CASETTA camera camerino cucina, mobiliati, giardinetto, affittasi 120. Vicolo Fortunato 7 (Gretta). 20915 I

QUARTIERE soleggiato due camere, cameretta, ripostiglio, affittasi. Settefontane 30. 20917 I

QUARTIERE due camere e cucina accessori affittasi. Osteria Pondares 1. 76274 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Donadoni 5. 43530 I

QUARTIERE due camere, cameretta, accessori, arioso, soleggiato, affittasi subito. Via Pauliana 6. 43535 I

STANZE tre, cucina, comfort, Mazzini 47; Commerciale 103 villa tre-quattro stanze, accessori, giardino, affittansi. 20922 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. QUARTIERE piccolo mobiliato, anche in subaffitto, cerchiamo subito. Rivolgersi: Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 L

APPARTAMENTO quattro-cinque camere, camerino, accessori, terrazza, soleggiato, centralissimo, cercasi per dicembre. Offerte Cassetta 20883 L, Unione Pubblicità. 20883 L

APPARTAMENTO sei-sette stanze, centro, cercasi. Marcovigi, via Milano 22. 76331 L

QUARTIERE due stanze, cucina, cercasi. Indicare prezzo. Famiglia Marson, Corso Garibaldi 22-II. 76308 L

QUARTIERE o villino quattro-cinque stanze, bagno, accessori, possibilmente garage, cercasi affitto paraggi via Paolo Veronese. Offerte indirizzare Cassetta 20814 L, Unione Pubblicità. 20814 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOLLITORE Osva, tre fiamme, quasi nuovo, vendesi. Tommaso Grossi 16. 43557 M

GRAMMOFONO valigia 65 lire, altro inglese nuovissimo, diversi dischi vendonsi. Battisti 13, porta 8. 43540 M

LENZUOLA, biancheria diversa, tagli stoffa, soprabito signora vendonsi. Felice Venezian 14-III, Lussi. 43539 M

MACCHINA cucire vendesi occasione. Pozzo Mare 2-III, Lanzelloti. 76340 M

MACCHINA scrivere Underwood completa vendesi occasione. XX Settembre 38, calzoleria. 0076154 M

MACCHINE cucito ricamo rammendo Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 76333 M

RADIO Superette 8, Aedo 6, Melode 5, perfetti vendonsi occasionissima. Commerciale 33. 43552 M

RADIO cinque valvole moderno; carrozzella sport modernissima, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43569 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. CARROZZELLA bambola buonissimo stato acquistasi. Indirizzo Piccolo. 000 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 43438 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi mobili Türk, Battisti 12. Prezzi ribassatissimi. 20896 NN

ARMADIO cucina nuovissimo, ordinato, vendesi 200. S. Lazzaro 20, porta 19. 43526 NN

ATTENZIONE: partita camere rimaste d'un fallimento vendonsi stralcio. Manzoni 15.

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucina, vendonsi occasionissima, garanzia. XX Settembre 100. Mobilificio. 20899 NN

CAMERA pranzo Rinascimento grandiosa, artistica, salotto lussuoso, ricchissimo, vendonsi occasione. Ireneo 4, portinaio. 20914 NN

CUCINA nuova vendesi occasione. Foscolo 44, stireria. 76303 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, attaccapanni, camera una persona, anticamera in stile, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 43587 NN

MUSICA seggiolino piano, tavolino fumo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 76326 NN

PIANINI, pianoforti, armonium nuovi e ottime occasioni vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Deposito S. Francesco 22. 76338 NN

PIANINO germanico originale perfetto, metallica, vendesi 1280 irreducibili. Commerciale 13-II. 20904 NN

PIANOFORTE mezzacoda vendesi lire 350. Settefontane 30, porta 11. 43545 NN

STANZA pranzo noce moderna vendesi. Falegname. Donadoni 2. 76309 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTA, scambia, argenteria, oro, orologi, brillanti. Disimpegna polizze Oreficeria Spina, Imbriani 2. 43189 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 20900 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

FERRO, metalli, stracci lana, archivio compero. Bellinzona 6 (ex Toro). 43577 O

TRAVATE ferro prof. 16, 18, 20 da m. 5 a 7 prof. 36 m. 9.50, acquistansi. Offerte Cassetta 20894 O, Unione Pubblicità. 20894 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis, desiderando sotto costo campione rimettere lire due «Manis», Roma. 5363 P

PIAZZISTI, signorine per visitare clientela privata per nuovissimi articoli cercansi. Indirizzo Piccolo. 76332 P

SOCIETA' specialità medicinali cerca Venezia Giulia abile rappresentante-propagandista bene introdotto medici, ospedali. Cassetta 20878 P, Unione Pubblicità. 20878 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARREDAMENTO nuovo per negozio alimentari vendesi. Indirizzo Piccolo. 76314 Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» aerodinamiche, con senza autista. Autorimessa Vittoria, via Palestrina 3, tel. 75405. 76290 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior»: noleggia diverse macchine. Polonio 3, tel. 68-94. 76336 Q

BALILLA II serie, quattro marcie, 7000, esclusi mediatori. Via Ferriera 43, dalle 16-17. 76285 Q

BALILLA ottimo stato acquisto, precisare prezzo. Cassetta 20891 Q, Unione Pubblicità. 20891 Q

MOTO N. S. N. vendesi causa partenza. Via Brunner 4, officina. 76292 Q

MOTO M. M., Ganna 175, complete impianto clacson Bosch, occasionissima; Gillett, M. M., Ganna esclusiva Barbolini, viale Regina Elena 27. 20916 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CHIOSCO giornali vendesi. Informazioni: Viale XX Settembre 30, chiosco giornali. 76311 R

NEGOZIETTO cartoleria, chincaglieria, centrico, cedesi prontamente, causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 20903 R

NEGOZIO centro, elegantemente arredato, cedesi prontamente. Offerte Cassetta 20898 R, Unione Pubblicità. 20898 R

COMMESTIBILI vendo lire 8300, macchinari, incasso garantito [...] tanti, spese minimissime. Indir[izzo ...]

NEGOZIO spazioso indifferente purchè belle vetrine, prelevo. In[dirizzo Pic]colo.

SALONE parrucchiere centrali[ssimo ...] lavoro, vendesi causa partenza. [...] barbiere via Gelsi 20.

SPACCIO vini con superalcoolic[i ...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA cerca appaltatore, [...] tore. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA rione popolato, b[...] vendesi causa vecchiaia prezz[o ...] osterie, spacci vino, spese piccol[e ...] occasione. Dreos, Caffè Tommaso[...]

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo [...]

APPARTAMENTO condominio [...] anche in costruzione, bella po[sizione, ac]quisterebbesi. Cassetta 20877 S, U[nione Pub]blicità.

CASA nuova esente 25 anni, re[ddito] 20.000, vendesi trattabili 170.000 [...] Piccolo.

CASA quattro piani, via Udine, [...]sima lire 135.000 vendesi. Esclusi [...] Cassetta 20809 S, Unione Pubblicità.

CASA rendita con giardino, [...] vendesi occasione. Cassetta 2087[...] Pubblicità.

CASA nuova, rendita 25.600, saldo [...] mila, venderebbesi. Zanier, Caff[è ...]

CASETTA sei locali, 19.000 vend[esi ...] bili. Esclusi mediatori. Indiriz[zo ...]

CASETTA acquistasi 15-25.000 p[...] esente imposte, mediatori esclus[i ...] 20873 S, Unione Pubblicità.

FONDO circa 100 tese cercasi. Of[ferte det]gliate Cassetta 20892 S, Unione [...]

QUARTIERE condominio vende[si ...] causa trasloco, due stanze ac[cessori ...] dirizzo Piccolo.

STABILE città buon stato, circa [...] perasi. Offerte Cassetta 20869 [...] Pubblicità.

STABILE redditizio centro capit[ale ...] bile 150.000, comprerebbesi, esclusi [...] Indirizzo Piccolo.

STABILI compero e vendo, assu[mo ammini]strazioni stabili. Indirizzo Pic[colo ...]

VILLA città tre quartieri, quat[tro ...] accessori ciascuno, magnifico gi[ardino ...] desi 160.000. Dann, Rossetti 5, te[l ...] Riceve 15-17.

VILLETTA due quartierini tre [...] cessori, ingressi separati, picc[olo ...] affittasi o vendesi occasione. [...] viale Sonnino 28, giornalmente [...]

Alberghi e stazioni cli[matiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

ALTO Friuli pensione lire 12. [...] Piazza Libertà 3. Fellner.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sba[...] glimento gestanti autorizzata [...] medica. Farneto 10, villa propr[ia ...] no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219[...])

ACQUISTO scambio oro, argento, [...] disimpegno polizze. Marzari, Co[rso Gari]baldi 8 e 19.

BRILLANTI montature moderne [...] ciali, orologi marca, ribassi 30-5[0 ...] Oreficeria Buda, Corso Garibaldi [...]

PARTITA metri 3000 lanerie, set[erie ...] sie cotone lire 2-4-6 al metro. B[...]

Il giorno 17 corrente, rapito da inesorabile [ma]lattia, a soli 24 anni, ci lasciò per sempre il no[stro] adorato

ARRIGO PETRACC[O]

Sottotenente d'Artiglieria

Gli inconsolabili genitori **ARMANDO** e **W[AN]DA** e il fratello **PIERO** ne dànno il tristissimo [an]nunzio a tumulazione avvenuta, anche a nome d[egli] altri parenti.

Il presente serve da partecipazione diretta

Stamane, dopo lunghe sofferenze, moriva l'adorata

Corinna Pattaj nata Mucchiut[ti]

Ne dànno il doloroso annunzio il marito **GUIDO** c[oi] figli **EZIO** (assente), **ADA** e **STELIO**, assieme alla m[am]ma, le sorelle, il fratello, il padrino e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 17.15.

Pisino, 19 agosto 1935-XIII.

La **DIREZIONE ED IL PERSONALE DEL BANCO DI NAP[OLI]** Sede di Trieste, con tristezza dànno comunicazione della fine im[prov]visa ed immatura del funzionario di cassa

CLAUDIO MOSCA

compagno di lavoro affettuoso ed attivo.

Trieste, 19 agosto 1935 - XIII.

GIULIA MIC[...]

spirò ieri dopo lunghe sofferenze [...] dai suoi cari, lasciando nel pi[ù ...] dolore il marito **SALVATORE**, [...] **FANO, ROCCO, ETTORE, SARA** [...] **SOLLA** il genero, la nuora ed [...] che ne dànno la triste notizia a[...] conoscenti.

I funerali seguiranno oggi [...] corr. alle ore 16.30 partendo dal[...] dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via de[l ...]

L'ora ardente

18 — **Massimo Rota**

Frattanto le strade si animano: convogli di militari passano rumorosamente; cannoni, mitragliatrici, carri di munizioni abbandonano località ritenute tranquille e vanno a raggiungere altre, nelle quali il pericolo sembra maggiore.

Ma i soldati non passano più cantando le loro canzoni di guerra, nè scintillano più le loro divise al sole: il tipo del soldato impettito, baldanzoso, ha ceduto il posto ad un essere infangato, curvo, trasandato: i volti sono pallidi, le barbe incolte, le divise stracciate, le armi arrugginite, i carri fanno sentire un rumore di ferraglia logora, i motori non cantano più con fresca voce metallica, il loro respiro non è più regolare, sembrano invece aver la voce roca come quella degli assetati.

La gente di Riva, quella poca rimasta con la sicurezza della liberazione, oppure quella stranamente sicura della vittoria austriaca, guarda attonita questo triste ridestarsi della guerra; ognuno, che pure ha vissuto tante ore tragiche, che mille volte ha dovuto rifugiarsi nelle cantine per non cadere sotto la mitraglia, ha la sensazione che proprio ora il destino si compia.

Hilda, dopo lo spavento provato quella sera, quando il padre annunciava freddamente l'inizio di una perquisizione nelle case, è tornata solo due volte da Claudio; vi è andata, in otto giorni, due volte, per pochi minuti, unicamente per udire dalla sua bocca una parola di conforto, per farsi stringere dalle sue robuste braccia, e dirgli sulla bocca una parola d'amore. Senza di lui, ella si sente perduta, essa ha bisogno della sua forza, e Claudio l'ha sollevata ogni volta, ogni volta ha trovato parole di fede e di incitamento ed ella se ne è venuta via un po' più tranquilla, ma, appena a casa, appena lontana da lui, l'ansia l'ha sempre ripresa. Allora si è rifugiata nelle braccia della mamma ed ha versato su quel petto tutte le sue lagrime.

— Coraggio, Hilda, coraggio! — le ha sempre fermamente detto la buona mamma.

Ora che ella teme più di ieri, pensa che all'avvicinarsi del pericolo, nel caso di un'avanzata delle truppe italiane, il babbo costringa lei e la mamma a partire verso l'interno; già ha impartito istruzioni alla moglie:

— Come vedi — le ha detto, fissando lo sguardo nel vuoto, visibilmente commosso — l'ora è tragica, può finire bene o male, ma questo non dice che noi si debba restare qui; sarà bene che tu ti prepari. Prendere tutto quello che è indispensabile e tener ogni cosa pronta. La guerra non preavvisa, scoppia, distrugge, non occorre che te lo dica, del resto: hai visto anche tu!

La mamma voleva tacere questa risoluzione del babbo, ma non ha potuto e così Hilda ha appreso la triste notizia.

— Fuggire nell'interno?

No, lei non sarebbe andata, proprio ora che forse era all'ultima tappa del suo calvario; avrebbe raggiunto Claudio ed avrebbe condiviso il suo destino. Essi erano ormai legati, la vita dell'uno era quella dell'altro, la vita e la morte, tutto il resto non importava.

Comprende con chiarezza che un attimo di indecisione può pesare fatalmente sul loro avvenire, precludendo per sempre la via alla felicità; l'essere divisi in questo momento, può significare l'essere divisi per sempre, il non ritrovarsi mai più.

— Mamma, vado da lui, resterò con lui!

Getta in faccia alla mamma così avventatamente questa risoluzione, che la buona signora Elsa ne prova spavento.

— Mamma, perdonami, non mi resta altro!

Ma la madre non può approvare: comprende che quel passo può compromettere tutto, se compiuto prematuramente; ella conosce il marito ed in questo momento immagina di trovarsi davanti a lui, nella necessità di confessargli che la figlia è fuggita. Comprende nettamente che, anche nascondendo al marito la verità su Claudio, non salva la fanciulla; il marito è uomo rigido, risoluto, uomo abituato ad approfondire, allenato agli inganni, pratico delle indagini; ella è sicura che il sospetto nascerebbe in lui immediatamente, che il desiderio di colpire l'uomo che gli toglieva la figlia, lo spingerebbe forse anche a mobilitare la polizia.

E allora?... No, non deve permettere.

— Hilda, non far questo, confida in tua madre! Quando tua madre, che comprende la tua pena, che ti vuol bene, giudicherà venuto il momento, allora, Hilda, tua madre, io, ti bacerò, ti benedirò e ti dirò: va, figlia mia, va, chè l'amore è quello che conta al disopra di ogni cosa, sopra tutto quando nasce tra due anime buone e oneste come le vostre.

Hilda tace, le parole di una mamma placano talvolta anche il selvaggio e Hilda, che è stata sempre una buona figliola, si sente disarmata, vinta, senza ira, placata dolcemente, quasi serena.

— Grazie, mamma! — non arriva a dirle altro: due colpi alla porta fanno balzare mamma e figlia: un istante dopo si presenta Elena; è turbata, entra guardandosi intorno, ha gli occhi arrossati.

— Hilda, sono chiamata al comando militare.

La mamma e Hilda non si sono ancora riavute dallo spavento provato, non comprendono subito la gravità di quella notizia.

— Chiamata? E perchè? — chiede Hilda.

Elena non sa lei stessa il perchè di quella citazione, ma naturalmente sospetta che qualche cosa di grave sia accaduto.

— Non so, non so, ma è certo per una brutta notizia! — si arresta, afferra alle spalle la signora Elsa ed in tono supplichevole insiste:

— Signora, bisogna salvare Claudio, egli deve abbandonare la mia casa almeno fino al momento in cui io potrò avere la sicurezza che nulla è accaduto, che non si tratta di lui!

Hilda ora non regge più, appena ode pronunciare il nome di Claudio, incomincia a tremare. Ma dunque il suo calvario non è ancora terminato? Che farà adesso? Dove nasconderlo? E se non facessero in tempo? Se, mentre Elena è venuta da loro, la polizia avesse già invaso la casa? No, a questo non deve nemmeno pensare!

— Elena, corro subito da lui, troveremo assieme una via d'uscita.

Elena non sa più cosa rispondere, anche lei è ormai spossata da tante lotte, scossa da tante emozioni, logorata da troppe apprensioni.

— Vado, — dice con la voce stanca — devo trovarmi puntualmente. Fate voi, che Dio vi aiuti.

E abbraccia mamma e figlia.

***

— Non è possibile che sospettino della presenza di Claudio nella mia casa. — mormora a se stessa, mentre attende nella squallida stanzetta del comando militare — Se avessero avuto simili sospetti, non mi avrebbero chiamata, sarebbero venuti direttamente da noi, avrebbero perquisito tutto. Passa un ufficiale che le getta un'occhiata furiosa. Ella fa mostra di essere tranquilla, sostiene per un po' il suo sguardo, poi finge d'interessarsi di un bollettino appeso ad una parete. L'ufficiale passa via senza più curarsi di lei. Ecco ora si apre la porta un'altra volta, entrano alcuni soldati, uno la chiama sgarbatamente con la mano; ella gli si accosta e lui le indica una porta laterale.

— Attenda! — le dice. E lei si arresta sulla soglia. Il soldato ha aperto la porta a metà, si irrigidisce sull'attenti, poi spalanca del tutto il battente e le fa cenno di entrare.

Elena avanza titubante, si guarda intorno: nella stanza ci sono alcuni ufficiali, qualche gendarme; nel mezzo, davanti alla parete di fondo, un tavolo coperto di un panno verde ed al tavolo, unico seduto, un capitano.

— Si accomodi.

I suoi modi non sono burberi, tutt'altro; Elena si è accorta che, contemporaneamente all'invito, sulle labbra dell'uomo è apparso un sorriso bonario.

Ella accondiscende ed occupa subito la sedia posta davanti al tavolo. Il capitano giuocherella con una matita metallica e dopo aver guardato un po' intorno, quasi volesse cercare un consenso per quello che dovrà dire, le incomincia:

— Signorina, seguendo rigid[amente la] legge, avremmo dovuto circon[dare que]sta mattina la sua casa e pre[ndere con] la forza l'uomo che vi si nasc[onde. Una] persona però, degna della più [alta consi]derazione, ha espresso il desid[erio di ren]der fatto ai suoi genitori un t[rattamen]to particolare.

Elena ha seguito il capita[no senza] battere ciglio; si è sentita ma[le, ma] è rimasta inchiodata sulla sed[ia; però ebbe] rò l'impressione di non aver[e capito] tutto perchè, appena indovin[ata la ve]rità, il suo cervello si è messo [a] cercare una via d'uscita.

Il capitano la guarda sem[pre negli] occhi, ma non dimostra d'esser[si accorto] del suo travaglio.

— Noi — continua, descrive[ndo segni] con la matita — abbiamo acc[olto il de]siderio di questo degno signor[e e per]tanto abbiamo disposto un acce[rchiamen]to non troppo visibile della [casa; ora] spetta a lei di assecondare [la nostra] opera...

Circondata? Ella si ripete qu[esta ter]ribile parola e deve fare uno s[forzo per] reprimere il bisogno di grid[are in faccia] al capitano. Ma dunque Claud[io era per]duto?

(Con[tinua])